



**LICEO STATALE
"ALBERT
EINSTEIN"
Liceo Scientifico – Liceo Musicale**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5[^]F

15 MAGGIO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^F

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolare modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritiene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

1.1 Liceo scientifico ordinario

Liceo scientifico ordinario con potenziamento dell’inglese

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3	3	3*	3*	3*
Lingua Inglese madrelingua	3	3	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3*	3*	3*
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Ore complessive settimanali	30	30	31	31	31

*di cui un’ora in compresenza, con insegnante di madrelingua

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e
Moresco Sara	Lingua e letteratura italiana
Moresco Sara	Lingua e cultura latina
Mainardi Maurizia	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Bertuccioli Antonella	Storia
Bertuccioli Antonella	Filosofia
Bernabei Benedetta	Matematica triennio
Bernabei Benedetta	Fisica
Neri Olimpia	Scienze naturali, terra, chimica
Ceccarelli Raffaella	Disegno e Storia dell'arte
Giallongo Manuela	Scienze Motorie
Rocchi Giampaolo	Religione cattolica
Tutti i docenti	Educazione civica

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Moresco Sara	Moresco Sara	Moresco Sara
Lingua e cultura latina	Moresco Sara	Moresco Sara	Moresco Sara
Lingua e letteratura inglese	Paolicelli Graziano	(Paolicelli Graziano) Cinzi Gloria (15/09/21-30/10/21) Caldari Thomas (3/11/21-17/11/21) Paolicelli Graziano (24/11/21-4/12/21) Santi Martina (10/12/21-22/12/21) Di Giacomo Martina (12/01/22-4/06/22)	Mainardi Maurizia
Storia	Anastasia Riccardo	Bertuccioli Antonella	Bertuccioli Antonella
Filosofia	Bertuccioli Antonella	Bertuccioli Antonella	Bertuccioli Antonella
Matematica triennio	Bernabei Benedetta	Bernabei Benedetta	Bernabei Benedetta
Fisica	Bernabei Benedetta	Bernabei Benedetta	Bernabei Benedetta
Scienze naturali, terra, chimica	Neri Olimpia	Neri Olimpia	Neri Olimpia
Disegno e storia dell'arte	Ceccarelli Raffaella	Ceccarelli Raffaella	Ceccarelli Raffaella
Scienze motorie e sportive	Giallongo Manuela	(Giallongo Manuela) Canestri Sonia (13/09/21-13/10/21) Cusenza Antonio Marco(15/10/21-20/10/21) Giallongo Manuela(22/10/21-23/12/21) Ferroni Cecilia (7/01/22-4/06/22)	Giallongo Manuela
Religione cattolica	Rocchi Giampaolo	Rocchi Giampaolo	Rocchi Giampaolo
Educazione civica	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti

2.3 Composizione e storia della classe

La classe 5^AF è composta da 21 alunni, di cui 11 sono femmine e 10 maschi. Il gruppo classe non ha subito nel corso degli anni sostanziali cambiamenti, tranne due casi dovuti alla non ammissione alla classe successiva al termine dell'a.s. 2020/21. Nell'a.s. 2021/22 una studentessa ha trascorso parte dell'anno (da Gennaio 2022 a Giugno 2022) negli Stati Uniti.

Il gruppo di docenti che ha seguito gli studenti fin dal primo anno sono stati quelli di Religione, Storia dell'Arte, Fisica e Scienze motorie; nel triennio, invece, l'unica materia per la quale non c'è stata continuità didattica è stata Inglese.

La maggior parte degli alunni ha compiuto un percorso di crescita, raggiungendo un buon grado di maturità e di consapevolezza. La classe, infatti, ha sempre risposto in maniera positiva alle sollecitazioni e proposte culturali nel corso del triennio come emerge dal punto 5 del presente documento.

Dal punto di vista dell'applicazione e dei risultati conseguiti nelle diverse discipline, si segnala che gli studenti sono generalmente motivati e desiderosi di ottenere buoni risultati; tuttavia, alcuni di loro non sempre si applicano con uno studio costante e approfondito in tutte le materie.

Quasi tutti gli studenti hanno sostenuto nel corso del presente anno scolastico, soprattutto nel periodo del pentamestre, i TOLC per l'accesso alle facoltà universitarie e questo ha spesso distratto la loro attenzione dal lavoro proposto dai docenti, creando un ulteriore elemento di affaticamento, nonostante questo un certo numero di alunni ha conseguito esiti molto buoni e in alcuni casi anche ottimi.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

- lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma, in team e peer to peer;
- lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale);
- incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile;
- progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

In casi particolari

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola; programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche; sportello psicologico.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del presente a.s., i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- potenziare le capacità logiche, di deduzione e di apprendimento nonché di osservazione, analisi, sintesi e confronto tra i saperi;
- consolidare le abilità espressive e comunicative attraverso una maggiore padronanza del linguaggio specifico delle singole materie;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio -scientifico- che permetta di gestire attraverso la logica e l'esperienza i problemi che si pongono;

- aumentare l'interesse e la curiosità nei confronti dei saperi da apprendere e motivare alla lettura individuale di opere di valore scientifico, letterario, artistico ed etico;
- promuovere i collegamenti interdisciplinari tra le diverse aree di studio in senso sincronico e diacronico;
- stimolare la capacità di trasformare autonomamente i contenuti appresi in occasione di crescita personale e intellettuale;
- potenziare la consapevolezza delle norme di vita sociale e civile e del loro fondamento etico, sollecitando il rispetto di questi principi;
- favorire la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, in un quadro di rispetto e reciproca tolleranza.

Per quel che attiene agli obiettivi specifici inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha discusso e concordato, nel percorso educativo didattico, finalità di apprendimento articolate in conoscenze, abilità e competenze, raggiungibili mediante metodologie condivise quali:

- lezione frontale partecipata, prevalentemente come introduzione ai contenuti teorici fondamentali;
- discussioni guidate, finalizzate a stimolare un confronto reciproco e a migliorare le capacità argomentative;
- insegnamento per problemi, presentazione di situazioni nuove seguita da discussione ed eventualmente sistematizzazione;
- educazione al metodo di indagine scientifica, con capacità di osservazione e sintesi, per comprendere i fenomeni naturali con un utilizzo appropriato delle conoscenze specifiche delle discipline anche attraverso la pratica laboratoriale;
- valorizzazione della ricerca e dell'uso di testi e fonti quali risorse primarie, per sviluppare proprie capacità di rielaborazione personale e critica;
- valorizzazione delle capacità espressive nelle varie forme e contesti, stimolando una sempre maggior proprietà nell'uso del lessico anche specifico delle varie discipline;
- valorizzazione della capacità di effettuare contestualizzazioni e connessioni, sia trasversali fra le discipline, sia verticali per comprenderne l'evoluzione anche storica;
- utilizzo di audiovisivi ed in genere di strumenti multimediali, anche digitali;
- contestualizzazione, ove possibile, di problemi scientifici con applicazione a modelli reali;
- partecipazione a conferenze e ad incontri con personalità del mondo della cultura umanistica e scientifica.

4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

A.S. 2020/21 - classe III

- **Biologia con curvatura biomedica (10 ore – 5 studenti).** Sperimentazione nazionale promossa dal MIUR che vede la collaborazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Rimini. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare nei giovani le conoscenze in ambito biologico ed orientare verso le professioni in ambito medico-sanitario. Il percorso didattico ha una durata triennale e prevede lezioni tenute dai docenti di Scienze e da medici esperti esterni.

- **Educazione finanziaria (30 ore – 22 studenti).** Programma Startup Your Life realizzato da Unicredit per la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti e per l'orientamento allo studio e al lavoro.
- **Patentino della robotica (100 ore – 1 studente).** Parte del monte ore è svolto come autoapprendimento sulla piattaforma Pearson/Comau; parte prevede addestramento a scuola con simulatori del braccio robotico installato sui PC del laboratorio di informatica.

A.S. 2021/22 – classe IV

- **Biologia con curvatura biomedica (30 ore – 5 studenti).**
- **Patentino della robotica (100 ore – 1 studente).**
- **Sosteniamoci (30 ore – 20 studenti).** Progetto didattico/divulgativo proposto dal Dipartimento di Scienze. Il progetto prevede un percorso pratico-teorico incentrato sul tema dell'impronta ecologica e dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di stimolare la capacità di collegare i grandi problemi globali con la realtà locale e quotidiana vissuta da ognuno di noi. L'attività ha voluto essere un momento di riflessione sulle azioni individuali o collettive con un impatto positivo sulla realtà che ci circonda, un punto di partenza per la possibile trattazione a livello interdisciplinare.
- **Astrofisica (25 ore – 2 studenti).** Storia dell'astronomia. Principi di astrofisica. Classificazione stellare, Galassie, Cosmologia.
- **Corso per il conseguimento del patentino di salvamento e assistenza ai bagnanti (35 ore – 2 studenti).** Corso organizzato da FIN (Federazione Italiana Nuoto).
- **PLS Incertezza, informazione, decisione (20 ore – 7 studenti).** Laboratorio del DIFA di Bologna che prevede la collaborazione dei docenti Clementi, Fantini e Filippi (Dipartimento Matematica e Fisica del Liceo) con il prof. Zanarini Università di Bologna).
- **L'orientamento alle professioni che operano in ambito socio-educativo: dall'osservazione dei contesti sociali agli strumenti di riflessività professionale (42 ore - 6 studenti).** PCTO proposto dall'Alma Mater Studiorum. Il percorso prevede attività che permettono allo studente di sviluppare conoscenze in ambito socioeducativo, che verranno acquisite prevalentemente nelle attività di tipo laboratoriale a carattere interattivo, e competenze di tipo orientativo legate all'esplorazione e consapevolezza delle proprie competenze attuali e potenziali.
- **Ciclismo, Ambiente e Storia (20 ore – 1 studente).** La bicicletta quale elemento di conoscenza di sé, dell'ambiente della storia con il Prof. Marco Biagini, docente del Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Rimini e il formatore Prof. Rino Urbinati, Istruttore con patentino di Mountain Bike.
- **FAI (20 ore – 5 studenti + 5 ore – tutta la classe).** Giornate FAI d'autunno per le scuole.
- **Tandem (4 ore – 1 studente + 8 ore – 1 studente).** Il progetto Tandem, organizzato dall'Università di Verona, offre la possibilità di frequentare gratuitamente corsi tenuti da docenti universitari. L'iniziativa consente di sperimentare momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi in un diverso contesto utile a comprendere le metodologie e gli aspetti fondamentali di una specifica disciplina, di apprendere il giusto metodo di studio e di operare scelte consapevoli.
- **Doppio diploma (96 ore – 1 studente).**
- **Approfondimento musicale (64 ore – 1 studente + 13 – 1 studente)**

A.S. 2022/23-classe V

- **Biologia con curvatura biomedica (30 ore – 5 studenti).**

- **Progetto studente atleta (20 ore – 2 studenti).**
- **Guida al publishing design (IED) (20 ore - 6 studenti).** Il possesso di adeguate competenze comunicative, anche in relazione all'utilizzo di strumenti di presentazione multimediali, appare chiaramente una competenza trasversale fondamentale per affrontare qualunque percorso di studio e di crescita professionale. Nel caso specifico il percorso in oggetto mira non soltanto a fornire le conoscenze tecniche essenziali per realizzare una comunicazione efficace, ma si propone anche di aiutare i ragazzi ad avviare una riflessione sulla percezione di sé che ciascuno ha e sulla visione che desidera, nei differenti contesti, trasmettere agli altri.
- **Atelier interdisciplinare sull'Intelligenza Artificiale (15 ore – 1 studente).** L'obiettivo del laboratorio è riflettere, attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea applicata alle piattaforme Open A.I., su alcune questioni che l'avvento di A.I. pone oggi rispetto al tema della creatività umana in rapporto alle macchine intelligenti.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

- Mezzi e strumenti: si rimanda a questo proposito alla voce “Metodologie e strategie didattiche” (punto 4.2), aggiungendo solamente l'utilizzo degli strumenti digitali per la creazione di PowerPoint e video, risorse digitali, piattaforma GSuite for Education.
- Spazi: aula, Aula Magna del liceo, laboratorio di Informatica, Fisica e Scienze, aula Hawking, musei, spazi teatrali, palestre e spazi esterni.
- Tempi: le attività proposte ai discenti si sono svolte prevalentemente nelle ore antimeridiane, ma nella attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento si sono realizzati svariati incontri pomeridiani.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

- Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonoma.
- Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, lingue, multimediale); attività *peer to peer*.
- Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile.
- Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggio di istruzione.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici volti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi: favorendo i principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero in itinere, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti. La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi:

- favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola;

- promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali.

5.2 Attività attinenti a EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO (5 ore +2 ore+3 ore): intervista a Liliana Segre in occasione della giornata della memoria + Uscita didattica al Museo Tonini per visitare la mostra “Auschwitz-Birkenau 1940-45. Campo di concentramento e centro di messa a morte” + Incontro con il magistrato Daniele Paci e il giornalista Daniele Biacchessi sui giovani e la mafia nell’ambito del progetto Rotte antimafia.

STORIA (5 ore): unione europea e istituzioni internazionali.

INGLESE (5 ore): diritti umani e donne.

FISICA (3 ore + 2 ore): rischio elettromagnetico + Conferenza: “Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina”.

STORIA DELL’ARTE (3 ore): arte in guerra e la libertà di espressione

SCIENZE NATURALI (3 ore): donazione midollo, sangue e organi – incontri volontari AVIS e ADMO.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (6 ore): benessere e salute.

RELIGIONE (4 ore): obiezione di coscienza e Servizio civile volontario universale.

5.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa (alle quali hanno preso parte alcuni alunni o tutta la classe)

A.S. 2020/21 – classe III

- 25/01/2021: lezione di scienze in cooperazione con i volontari del pronto intervento della Croce Bianca Azzurra di San Marino.
- 26/03/2021: seminario tenuto dal prof. Pasini: “I cambiamenti climatici recenti: cause ed impatti”. Svolto online.

A.S. 2021/22 – classe IV

- 27/10/2021: prima uscita didattica degli “apprendisti ciceroni” per effettuare un incontro di formazione del progetto “Giornate FAI d’autunno per le scuole” per 5 studenti della classe.
- 15/11/2021: seconda uscita didattica degli “apprendisti ciceroni” per effettuare un incontro di formazione del progetto “Giornate FAI d’autunno per le scuole” per 5 studenti della classe.
- 17/12/2021: uscita didattica a Firenze. Docenti accompagnatori Moresco e Ceccarelli.
- 4/02/2022: attività di orientamento alla scelta del percorso post-diploma “Abbi cura di me!”, promossa dall’Ospedale ‘Infermi’ di Rimini, in collaborazione con l’Ufficio di Ambito Territoriale di Rimini dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna. Svolto online.
- 9/02/2022: assemblea di istituto presso l’Aula Magna del Liceo dal titolo “Basta plastica in mare”.

- 21/03/2022: assemblea di istituto presso l'Aula Magna del Liceo dal titolo "La legalità è la prima vittima della mafia" con l'intervento del magistrato G. Di Leo.
- 30/03/2022: presentazione del libro «L'uomo dal naso d'argento» - Fabio Filippi in aula Magna.
- 1/04/2022: "VISITA-CONOSCENZA-TESTIMONIANZA" a un progetto innescato dalla APG23 denominato "C.E.C.": Comunità-Educante-Carcerati. Accompagnatore prof. Rocchi Giampaolo.
- Dal 21 al 23/04/2022: viaggio di istruzione a Roma. Docenti accompagnatrici Bernabei e Moresco.
- 12/05/2022: "Ferma un'emorragia e salva una vita" in Aula Magna per tre studenti della classe.

A.S. 2022/23– classe V

- 18/10/2023: restituzione Viaggio di Volontariato in Etiopia degli studenti Einstein presso l'aula Magna del liceo.
- 20/10/2022: incontro presso l'aula Magna del liceo con volontari ADMO inerente a tematiche relative alla donazione del midollo osseo.
- 24/10/2022: conferenza presso l'aula Magna del liceo tenuta da un medico e alcuni volontari dell'AVIS inerente a tematiche relative alla donazione del sangue.
- 3/11/2022: completamento del percorso ADMO con la tipizzazione HLA mediante prelievo salivare presso il liceo.
- 5/11/2022: progetto Rotte Antimafia, progetto regionale di Libera, Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie con la proiezione del film "Le mani in pasta" sul riutilizzo dei beni confiscati in Italia di D. Biachessi e l'intervento del dott. D. Paci. Presso l'Aula Magna del Liceo.
- 7-10/11/22: viaggio a Mauthausen per alcuni studenti della classe promosso dal Comune di Rimini.
- 27/11/2022: al Teatro degli Atti, LA MUSICA DEI 2000, open concert di EYOS Einstein Youth OrcheStar diretto da Davide Tura e Andrea Brugnetini.
- 15/12/2022: presentazione dell'iniziativa Campo Volontariato a Roma per il Natale 2022 per alcuni studenti della classe.
- 20/12/2022: donazione del sangue con AVIS presso l'Ospedale Ceccarini di Riccione per due studenti della classe.
- 20/12/2022: registrazione audio/video del brano I Love You Baby di Lorenzo Jovanotti, concesso dallo stesso artista all'orchestra giovanile EYOS del Liceo Einstein in forma di voce originale a cappella presso il teatro Galli di Rimini per una studentessa della classe.
- 16/01/2023: uscita didattica al teatro Tarkovskij di Rimini accompagnati dalle prof.sse Mainardi e Ceccarelli per assistere allo spettacolo "Animal Farm" in lingua Inglese.
- 30-31/01/2023 e 1/02/2023: PLS di Matematica per una studentessa della classe presso dipartimento di Matematica di Bologna: Laboratorio Numeri Primi.
- 6/02/2023: assemblea di istituto presso il liceo: "imprenditoria digitale" con Massimiliano Benedetti.
- 16/02/2023: visita guidata alla mostra "Auschwitz-Birkenau 1940-45. Campo di concentramento e centro di messa a morte" a cura del Mémorial de la Shoah versione italiana, realizzata grazie al sostegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Presso il Museo della Città, docenti accompagnatrici Moresco e Mainardi.
- 21/02/2023: spettacolo teatrale "THE HABER-IMMERWAHR FILE" dialogo teatrale condotto a due voci sulle figure del chimico Fritz Haber (1868 - 1934) e della moglie Clara Immerwahr (1870 - 1915) presso l'Aula Magna dell'ITTS "O.Belluzzi-L.da Vinci".

- 11/03/2023: incontro con Giorgio Scianna autore di “Cose più grandi di noi” (Einaudi, 2019), un romanzo di formazione sullo sfondo degli anni di piombo presso l’aula Magna dell’istituto ITTS Belluzzi-Da Vinci.
- 16/03/2023: conferenza “Acceleratori che curano: sinergie tra fisica e medicina” tenuta dalla prof.ssa Clementi presso l’aula Magna dell’ITIS Belluzzi-Da Vinci.
- 17/04/2023: assemblea di istituto presso la Sala Manzoni dedicata al tema “Stress e disturbi d’ansia tra gli studenti” con l’intervento della Psicologa d’istituto dott.ssa Elisa Gentile.
- Dal 7 al 12/05/2023: viaggio di istruzione a Napoli con la classe 5C. Docenti accompagnatrici: Bernabei, Moresco e Romagnoli.

5.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe non ha programmato e realizzato percorsi interdisciplinari strutturati.

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcuni alunni della classe hanno partecipato anche alle seguenti iniziative organizzate dalla scuola:

- corso di preparazione ai test di ingresso delle facoltà medico-scientifiche;
- olimpiadi di matematica e di fisica:
 - 26/01/2021: Olimpiadi della fisica fase di istituto per tre studenti della classe svolte online;
 - 18/02/2021: Olimpiadi della matematica fase di istituto per tre studenti della classe svolte online.
 - 2/12/2021: Olimpiadi di Matematica fase di istituto per tre studenti presso l’Aula Magna del Liceo.
 - 15/12/2021: Olimpiadi di Fisica fase di istituto per tre studenti presso l’Aula Magna del Liceo.
 - 13/02/2023: Olimpiadi di Fisica seconda fase presso il Liceo scientifico “Augusto Righi” di Cesena per una studentessa della classe.
- certificazioni linguistiche Cambridge.

5.6 Attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno effettuato, in gruppo o singolarmente, visite ad alcune sedi universitarie e sono stati informati tramite avviso sulla Bachecca del Registro elettronico delle attività di orientamento organizzate da alcuni atenei italiani.

5.7 Altre attività in preparazione dell’Esame di stato

- Simulazione prova scritta di Italiano Esame di Stato 27/04/2023 orario 8.00 - 13.00
- Simulazione prova scritta di Matematica Esame di Stato 05/05/2023 orario 8.00 - 13.00

Si riportano di seguito i testi.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"
ANNO SCOLASTICO 2022/23
SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

ALDA MERINI, *Poemi eroici*, 2004 *O giovani*

Alda Merini (1931-2009) ebbe una vita inquieta e difficile. La lirica proposta compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

COMPRENSIONE Identifica il tema centrale della poesia.

ANALISI 1) Perché l'autrice definisce *gelida* (v.2) la speranza dei giovani? 2) Spiega l'immagine *l'amore è una spiga d'oro* (v. 5). 3) A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo (*Amavi*), all'imperfetto? 4) Spiega la perifrasi *un'ode che vibra nel giorno* (v. 12).

INTERPRETAZIONE Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato nella loro opera la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Vitangelo Moscarda ha appena deciso di sfrattare Marco di Dio e decide di trovare nell'archivio della banca del padre, e ora sua, i documenti riguardanti quella casa. Si muove nella banca con assoluto impaccio, non essendosi mai interessato ai suoi affari, gestiti dagli 'amici' Firbo e Quantorzo.

Il furto

Quello scaffale, appena fui solo, mi occupò subito, come un incubo. Proprio come viva per sé ne avvertii la presenza ingombrante, d'antico inviolato custode di tutti gli incartamenti di cui era gravido, così vecchio, pesante e parlato. Lo guardai, e subito mi guardai attorno, con gli occhi bassi. La finestra; una vecchia seggiola impagliata; un tavolino ancora più vecchio, nudo, nero e coperto di polvere; non c'era altro lì dentro. E la luce filtrava squallida dai vetri così intonacati di ruggine e polverosi [...] E pensai all'improvviso che le mani di mio padre s'erano levate cariche d'anelli lì dentro a prendere gl'incartamenti dai palchetti di quello scaffale; e le vidi, come di cera, bianche, grasse, con tutti quegli anelli e i peli rossi sul dorso delle dita; e vidi gli occhi di lui, come di vetro, azzurri e maliziosi, intenti a cercare in quei fascicoli. Allora, con raccapriccio, a cancellare lo spettro di quelle mani, emerse ai miei occhi e si impose lì, solido, il volume del mio corpo vestito di nero; sentii il respiro affrettato di questo corpo entrato lì per rubare; e la vista delle mie mani che aprivano gli sportelli di quello scaffale mi diede un brivido alla schiena. Serrai i denti; mi scrollai; pensai con rabbia: «Dove sarà, tra tanti incartamenti, quello che mi serve?» E tanto per far subito qualche cosa, cominciai a tirar giù a bracciate i fascicoli e a buttarli sul tavolino. A un certo punto le braccia mi s'indolenzirono, e non seppi se dovessi piangerne o riderne. Non era uno scherzo quel rubare a me stesso? Tornai a guardarmi intorno, perché improvvisamente non mi sentii più, là dentro, sicuro di me. Stavo per compiere un atto. Ma ero io? Mi risalì l'idea che fossero entrati lì tutti gli estranei inseparabili da me, e che stessi a commettere quel furto con mani non mie. Me le guardai. Sì: erano quelle che io mi conoscevo. Ma appartenevano forse soltanto a me? Me le nascosi subito dietro la schiena; e poi, come se non bastasse, serrai gli occhi. Mi sentii in quel bujo una volontà che si smarriva fuori d'ogni precisa consistenza; e n'ebbi un tale orrore, che fui per venir meno anche col corpo; protesi istintivamente una mano per sorreggermi al tavolino; sbarrai gli occhi: - Ma sì! ma sì! - dissi. - Senza nessuna logica! E mi diedi a cercare tra quelle carte. Quanto cercai? Non so. So che quella rabbia di nuovo cedette a un certo punto, e che una piri disperata stanchezza mi vinse, ritrovandomi seduto sulla seggiola davanti a quel tavolino, tutto ormai ingombro di carte ammonticchiate, e con un'altra pila di carte io stesso qua sulle ginocchia, che mi schiacciava. Vi abbandonai la testa e desiderai, desiderai proprio di morire, se questa disperazione era entrata in me da non poter piri lasciare di condurre a fine quell'impresa inaudita. E ricordo che lì, con la testa appoggiata sulle carte, tenendo gli occhi chiusi forse a frenar le lagrime, udivo come da una infinita lontananza. nel vento che doveva essersi levato fuori, il lamentoso chioccolare d'una gallina che aveva fatto l'uovo e che quel chioccolio mi richiamò a una mia campagna, dove non ero piri stato fin dall'infanzia; se non che, vicino, di tratto in tratto, m'irritava lo scricchiolio dell'imposta della finestra urtata dal vento, Finché due picchi all'uscio inattesi non mi fecero sobbalzare. Gridai con furore: - Non mi seccate! E subito mi ridiedi a cercare accanitamente. Quando alla fine trovai il fascicolo con tutti gl'incartamenti di quella casa, mi sentii come liberato; balzai in piedi esultante, ma subito dopo mi voltai a guardar l'uscio. Fu così rapido

questo cangiamento dall'esultanza al sospetto, che mi vidi - e n'ebbi un brivido. Ladro! Rubavo. Rubavo veramente. Andavo a mettermi con le spalle contro quell'uscio; mi sbottonavo il panciotto; mi sbottonavo il petto della camicia e vi cacciavo dentro quel fascicolo ch'era abbastanza voluminoso. Uno scarafaggio non ben sicuro sulle zampe sbucò in quel punto di sotto lo scaffale, diretto verso la finestra. Vi fui subito sopra col piede e lo schiacciai.

Da Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (anno di pubblic. 1925)

Analisi e comprensione

- 1) Riassumi il testo in circa dieci righe
- 2) Quali significato riveste l'apparizione delle mani inanellate del padre?
- 3) Il particolare delle mani rientra nella descrizione di tipo espressionistico. Sapresti dire perché e quale ne è lo scopo?
- 4) In mezzo alle azioni concitate di Vitangelo il verso di una gallina apre ad un ricordo. E' possibile interpretare questo particolare come una caratteristica nuova rispetto al romanzo realistico-naturalista? Prova a dare una tua spiegazione
- 5) L'apparizione dello scarafaggio e la sua uccisione assumono un significato simbolico. Formula una tua ipotesi su che cosa possa rappresentare il gesto di Vitangelo, tenendo presente ciò che sta elaborando di sé, delle persone che lo circondano, dell'esistenza.

Interpretazione

Domina l'episodio un senso di angoscia profonda legata all'azione stessa del furto che Vitangelo compie nei confronti della figura paterna. Sviluppa questo motivo inserendolo nel periodo storico-sociale di fine '800, inizi '900.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

John Stuart Mill, filosofo ed economista britannico, scrisse il saggio da cui è stato estrapolato il sottostante brano in collaborazione con la moglie Harriet il cui incontro egli definì "l'amicizia che è stata il vanto e la principale fonte di benedizione della mia esistenza".

"Prendiamo dunque il solo caso saliente che l'osservazione ci somministra, nel quale la donna sembra inferiore all'uomo, se eccettuiamo quello puramente fisico della forza muscolare.

Nella filosofia, nelle scienze e nelle arti, non una produzione degna del livello più elevato fu opera di una donna. Si può spiegare questa inferiorità senza supporre che le donne sono naturalmente incapaci di produrre questi capolavori? In primo luogo possiamo ragionevolmente dubitare che l'esperienza abbia fornito una base sufficiente per cavarne un'induzione. Non sono neanche tre generazioni che le donne, salvo rare eccezioni, hanno cominciato a provarsi in filosofia, nella scienza e nelle arti. Prima della nostra generazione questi tentativi non erano numerosi, ed anche ora sono rari dappertutto tranne che in Inghilterra ed in Francia. [...]

La presunzione che le donne non abbiano capacità originali appare più forte nelle belle arti propriamente dette poiché (è lecito dirlo) la società non vieta loro di coltivarle, ma anzi ve le

incoraggia. [...] Tuttavia questa inferiorità si può spiegare facilmente - ed il fatto è tanto più vero nelle belle arti che in ogni altro campo - i professionisti sono sempre molto superiori rispetto ai dilettanti. Pressoché tutte le donne delle classi illuminate studiano più o meno qualche ramo delle arti belle, ma non allo scopo di servirsene per guadagnarsi da vivere o per acquistarsi fama. Le donne artiste sono tutte dilettanti. Le eccezioni vanno a confermare la regola. Alle donne viene insegnata musica non per comporre ma soltanto per eseguire: ed infatti solo come compositori gli uomini sono superiori alle donne. La sola delle arti belle alle quali le donne si danno per professione e principale occupazione è il teatro, e nel teatro esse sono eguali se non superiori agli uomini. [...]

Se si fossero trovate delle società composte d'uomini senza donne, o di donne senza uomini, o d'uomini e di donne non posti fra loro in rapporti di sovranità e sudditanza, si potrebbe sapere qualche cosa di positivo sulle differenze morali ed intellettuali inerenti alla costituzione dei due sessi. Ciò che si chiama oggi la natura della donna è un prodotto eminentemente artificiale; ossia il risultato di una repressione forzata in certe direzioni e di una innaturale stimolazione in altre [...]. Si può arditamente affermare che il carattere dei sudditi non è mai stato così completamente deformato dai rapporti coi loro padroni negli altri tipi di dipendenza, poiché se razze schiave, o popoli sottomessi dalla conquista furono sotto certi aspetti più energicamente compressi, tutte le loro tendenze che un giogo di ferro non ha schiacciate, se esse hanno avuto qualche agio di svilupparsi, hanno seguito una evoluzione naturale. Ma per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni".

Tratto da John Stuart Mill, *La servitù delle donne* (saggio del 1869)

Analisi e comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta da Mill? Quali argomenti porta a sostegno di essa?
- 2) Quale aspetto di ipocrita opportunità nell'educazione è messo in rilievo dall'autore? Riporta le espressioni che ti sembrano più significative in tal senso
- 3) Che cosa significa l'espressione "per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni"? Puoi ritrovare anche nella società attuale aspetti di tale impostazione dei ruoli?

Produzione

John Stuart Mill scrive nella seconda metà dell'800. Circa un secolo e mezzo ci separa dalla sua realtà. Sviluppa un testo argomentativo in cui si rifletta sulla posizione della donna oggi nella società, facendo opportuni riferimenti a quella occidentale e a quella (medio)orientale.

DAVID GROSSMAN

AMBITO SOCIALE

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017. Partendo dalla rilettura di *Se questo è un uomo* l'autore riflette sull'attualità della lezione che Primo Levi ci ha consegnato attraverso quelle pagine.

- Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche
- 5 quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.
- 10 "La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.
- 15 In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]
- 20 Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*¹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo
- 25 guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]
- 30 Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più

1. *Kapos*: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

- 35 di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?
- 40 È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]
- 45 Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana. Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di sé stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.
- 50

D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan-Kurdi?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, esprimi il tuo parere sul valore e sull'importanza dell'accoglienza nella nostra società. Scrivi quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi suddividere in paragrafi.

GUIDA ALLO SVOLGIMENTO

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.

Suggerimenti operativi

- * Leggi attentamente il testo proposto aiutandoti con le note.
- * Dividi il testo in sequenze narrative e sintetizzane il contenuto in un titolo o in una frase.
- * Riassumi il brano rispettando la lunghezza indicata nella consegna.

Ambito scientifico

Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza*

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese *serendipity*, coniato (1754) dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba

The three princes of Serendip: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka – La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro» (da www.treccani.it).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia"¹ che è caratteristico del processo di scoperta scientifica – così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza – almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "*serendipitous*", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui non vanno in cerca"². Ma che dire dei matematici?

I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil³, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore".

Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'aggrovigliata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*⁴, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata⁵.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014)

1. **caso e sagacia**: traduzione dell'espressione *by accidents and sagacity* usata da Walpole nella lettera a un amico nella quale fa per la prima volta uso del termine *serendipity*.

2. **cose ... cerca**: anche questa è una traduzione, dalla medesima lettera di Walpole, dall'inglese *things which they were not in quest of*.

3. **André Weil**: matematico francese

(1906-1998).

4. **ab initio**: significa "dall'inizio", "in origine".

5. **per i principi ... cavalcata**: riferimento al contenuto della fiaba persiana.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
- 1.2 Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
- 1.3 Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? In che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?
- 1.4 Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

2. Produzione

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'incoerenza viene spesso riconosciuta come un disvalore, un atteggiamento figlio dell'interesse, della debolezza, della leggerezza. Eppure c'è chi afferma, come Paul Berman, che la coerenza "è un segno di stupidità. Arrivano dati nuovi e non emerge un pensiero nuovo [...]. I pensiero nuovo a volte può rivelarsi un'assurdità, ma almeno è un segno di vita. Perciò forse è meglio dire, intellettualmente parlando, che la coerenza è un segno di morte".

Da Paul Berman, "Cambiare idea", www.ilso1e24ore.it, 9 aprile 2013

Approfondisci la questione proposta nel testo, valutando i vari aspetti del problema ed esprimendo una tua opinione, opportunamente motivata. Puoi arricchire la riflessione facendo riferimento alla tua esperienza personale e/o ad episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato, reali e/o letterari.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividilo in paragrafi, eventualmente titolati.

PROPOSTA C2

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto - se non unico - dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propagando*, *Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

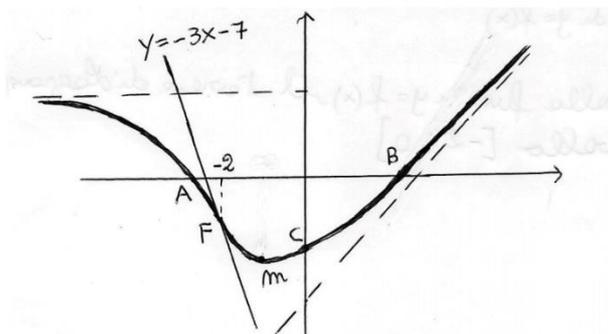
A partire dal brano proposto, rifletti sulla figura del nemico nella propaganda, corredando la tua analisi di esemplificazioni relative al secolo scorso, di riferimenti alla storia contemporanea e all'attualità.

Liceo Scientifico A.Einstein, Rimini.
 Simulazione della prova di matematica dell'Esame di Stato

CLASSE: _____ DATA: _____ Alunno: _____

Il candidato risolva uno dei due problemi e quattro quesiti a scelta tra gli otto del questionario.

PROBLEMA 1



- a) Nella figura è mostrato il grafico di una funzione reale $y = f(x)$. Nel punto di flesso F la funzione presenta una tangente obliqua di equazione $y = -3x - 7$. Sulla base dei dati deducibili in modo certo dalla figura disegnare un grafico probabile di $y = f'(x)$ giustificando le scelte fatte.
- b) Sapendo che l'equazione di $y = f(x)$ è la seguente

$$f(x) = \begin{cases} x + \sqrt{x^2 + ax + b} & \text{se } x \leq -2 \\ \frac{cx^2 + d}{x + 3} & \text{se } x > -2 \end{cases}$$

- determinare i parametri $a, b, c, d \in \mathbb{R}$ in modo che l'equazione rispetti il grafico raffigurato.
- c) Verificato che $a = -4$, $b = -11$, $c = 1$, $d = -5$, determinare ciò che manca nel grafico di $y = f(x)$ raffigurato, cioè le equazioni degli asintoti, le coordinate del punto di minimo e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- d) Determinare l'area della regione di piano compresa tra l'asse x , le rette $x = 0$ e $x = 2$ e il grafico di $y = f(x)$.
- e) Applicare il teorema di Lagrange alla funzione $y = f(x)$ nell'intervallo $[-2; 0]$ ovvero verificare che in tale intervallo sono soddisfatte le ipotesi del teorema e trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

PROBLEMA 2

Data la funzione reale $y = (ax + b)e^{x+2}$,

- a) Determinare i parametri a e $b \in \mathbb{R}$ in modo che nel punto di ascissa -1 la retta tangente abbia equazione $y = ex + e$.

- b) Verificato che si ottiene $a = b = 1$, studiare e disegnare il grafico della funzione.
- c) Calcolare l'area della regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani.
- d) Inscrivere nella regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani il rettangolo di area massima.
- e) Risolvere graficamente l'equazione $|f(x)| + \ln(x + 2) = 0$.

QUESITO 1

Si consideri la funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} -x^3 + ax + 1 & \text{se } x < 1 \\ -2x^2 + bx + c & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Determinare i parametri $a, b, c \in \mathbb{R}$ per i quali la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[0, 2]$. Verificato che si ottiene $a = 3$, $b = 4$ e $c = 1$ trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita del teorema.

QUESITO 2

Determinare l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione reale

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{x}} + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}$$

l'asse x e le rette $x = 1$ e $x = 4$.

QUESITO 3

Classificare i punti di non continuità e di non derivabilità della funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x-3} & \text{se } x \geq 3 \\ \frac{x-4}{\sqrt{3-x}} & \text{se } x < 3 \end{cases}$$

QUESITO 4

Data una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$, considera su di essa un punto P tale che $B\hat{A}P = 2x$ e indica con M il punto medio dell'arco \widehat{BP} . Determina per quale valore di x è massimo il perimetro del quadrilatero $ABMP$ e specifica il valore del massimo.

QUESITO 5

Determinare la funzione $f(x)$ sapendo che $f(1) = 2$, $f'(0) = -3$, $f''(x) = \frac{8}{(2x-1)^2}$ con $x \in \mathbb{R} \setminus \{\frac{1}{2}\}$.

QUESITO 6

Calcolare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos(f(x)) - 1}{e^{x^2} - 1}$$

sapendo che $f(x)$ è una funzione reale tale che $f(0) = 0$, $f'(0) = 2$ e $f(x)$ è derivabile due volte.

QUESITO 7

In un videogioco una vettura per andare dal punto A al punto B può seguire due percorsi diversi, numerati con 1 e 2, rispettivamente, con probabilità 0,3 e 0,7. Se segue il percorso 1, riesce ad evitare un incidente con un'altra vettura con una probabilità del 25%; se segue il percorso 2, la probabilità di evitare l'incidente sale al 65%. Se la vettura arriva in B ed ha avuto un incidente, qual è la probabilità che abbia seguito il percorso 1?

QUESITO 8

Verifica che i grafici delle funzioni reali $f(x) = \ln(-x - 1) - x$ e $g(x) = \frac{4x + 6}{x + 1}$, con x variabile reale, sono tangenti nel punto comune A di ascissa $x = -2$. Determina la retta normale alle due curve in A .

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Prof.ssa Sara Moresco

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, di carattere metacognitivo, metodologico e critico-organizzativo, in generale sono stati raggiunti per qualcuno in modo sufficiente, discreto, per altri in modo buono o anche ottimo.</p> <p>Importante è stata la consapevolezza di sé e delle proprie strategie di apprendimento, sostenuta da una buona capacità di schematizzazione e organizzazione del lavoro, al fine di selezionare di volta in volta le informazioni utili nella restituzione di un panorama non selettivo, ma più ampio, istituendo paralleli tematici e/o formali.</p> <p>Buona in generale l'attitudine raggiunta a confrontare tematiche letterarie con i problemi della contemporaneità e del proprio universo umano.</p> <p>Migliorata in generale nel corso del triennio la capacità di rispondere in maniera efficace ai quesiti e di estendere in autonomia la riflessione a collegamenti significativi; alcuni hanno raggiunto l'obiettivo in modo distinto, dimostrando capacità di riformulazione personale.</p> <p>Riguardo all'analisi testuale nelle prove orali gli alunni mostrano di aver raggiunto in modo discreto e in alcuni casi ottimo le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Contestualizzare il testo e collocarlo in un quadro di confronti e rimandi con altre opere dello stesso o di altri autori.• Saper utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie, riconoscendo i tratti tematici, stilistici, metrici di un autore, di un genere. <p>Nel colloquio orale i più hanno perseguito in generale adeguate abilità linguistico–espressive: tenere un discorso orale in modo corretto e pertinente; usare un registro linguistico adeguato; padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Riguardo alla produzione scritta è per una parte della classe sufficiente e per una parte buona la capacità di attenersi con precisione alle richieste della traccia, unitamente alla capacità di costruire un testo corretto sotto il profilo morfologico, sintattico, ortografico e lessicale, partendo da una scelta di informazioni opportuna.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UD o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">DAL ROMANTICISMO ALLA LETTERATURA POSTUNITARIA</p>

- IL DIBATTITO IN ITALIA TRA CLASSICISTI E ROMANTICI. LE RIVISTE DEL ROMANTICISMO ITALIANO: IL CONCILIATORE, L'ANTOLOGIA. LA POSIZIONE DI GIACOMO LEOPARDI DAL DISCORSO DI UN ITALIANO INTORNO ALLA POESIA ROMANTICA.

- **Giacomo Leopardi.** L'infanzia, la giovinezza, i rapporti con la famiglia. Lo studio e l'erudizione. Gli anni della "conversione filosofica" e l'approdo al pensiero materialistico. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Lo *Zibaldone* di pensieri: struttura e caratteri. La poesia degli idilli.

L'infinito.

Il chiarore lunare e la luce soffusa come ambientazione poetica di contro all'intensità dello sguardo sul mondo e della conoscenza razionale come svelamento di una condizione esistenziale di assoluta infelicità.

Confronto tra *Alla luna* (vv. 1-5), *La sera del dì di festa* (vv. 1-4), *Ultimo canto di Saffo* (vv. 1-7): il passaggio dagli Idilli alle canzoni del 1820-1823. Il ritratto di Adelaide Antici da Zib. (25/11/1820).

La felicità, un miraggio irraggiungibile: Zib. 165-167 (luglio 1820) "Teoria del piacere"; i caratteri generali delle *Operette morali*, la crisi del 1823 e il contrasto insuperabile tra natura e individuo. Il *Cantico del gallo silvestre* e il *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

La vita di Leopardi fino al 1828; le tappe silenziose del "disgelo" del cuore: l'epistola in versi *Al Conte Carlo Pepoli* (vv. 110-118); la risposta finale di Plotino nel *Dialogo di Plotino e Porfirio*: dall'abbraccio solidale la rinascita della poesia.

Il congedo dalla prosa delle operette; la biografia fino al 1832: dalla ricerca di felicità alla ricerca di senso: i canti pisano-recanatesi (*La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*). Dalla contingenza del reale alla trascendenza del tempo universale.

Il 1830: Leopardi lascia per sempre Recanati per Firenze. Il ciclo di Aspasia; *Il pensiero dominante* (vv. 47-65, 80-111) e la forza totalizzante dell'amore; *A se stesso* e l'esortazione al riposo del cuore. L'ultima parte della vita. Ideologia e società: il messaggio conclusivo de *La ginestra* (commento ai vv. 17-23, vv. 32-37, vv. 98-125, vv. 145-185).

- L'egemonia del romanzo come genere nel panorama letterario attuale e l'origine di tale protagonismo: cenni sullo sviluppo del genere nell'Ottocento.

Lunghezza e complessità come prerogative del romanzo; il pubblico borghese.

L'evoluzione del romanzo in Italia; Pietro Borsieri e le *Avventure letterarie di un giorno*: una riflessione metaletteraria sul romanzo e la funzione sociale della letteratura ("educare e ingentilire la moltitudine"). La scelta coraggiosa e innovativa di Manzoni nello scrivere un romanzo, una sintesi fra cielo e terra, progetto per un mondo migliore; la stesura dal *Fermo e Lucia* all'edizione del 1842 de *I promessi sposi*.

La scelta innovativa e coraggiosa di Manzoni nella stesura del romanzo. Il secondo grande romanzo italiano tra Manzoni e Verga e il primo romanzo di storia contemporanea: *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo (cenni su struttura narrativa, protagonista, scelte narratologiche, temi). L'Unità raggiunta: la crisi profonda e il decollo della letteratura moderna.

La *Storia della letteratura italiana* di F. De Sanctis tra memoria storica e identità nazionale: una nuova e originale idea di letteratura. Dalla prolusione al politecnico di Zurigo (1856) "Prima di essere ingegnere voi siete uomini".

Il problema scuola e l'interesse per la formazione negli anni successivi all'Unità. Un esempio di libro stratificato: *Cuore* di E. De Amicis; *Pinocchio* di Carlo Lorenzetti (Collodi), capolavoro di narrativa fantastica: la commistione tra la fiaba e racconto toscano.

TESTI

- **G. Leopardi**, *Zibaldone*, 165-167 (12-23 luglio 1820) "Teoria del piacere" 4174-77, 19-22 aprile 1826 (Il giardino del dolore);

Dai *Canti* "Alla primavera, o delle favole antiche" (vv. 88-95);

"L'ultimo canto di Saffo";

"L'infinito";

"La sera del dì di festa";

"La quiete dopo la tempesta"

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia";

"A se stesso".

Dalle *Operette morali*, Dialogo della Natura e di un Islandese;

Cantico del Gallo Silvestre;

Dialogo di Plotino e di Porfirio ("Il suicidio e la solidarietà").

Dall'epistola in versi *Al Conte Carlo Pepoli* (vv. 110-118);

Da *La ginestra* (vv. 17-23, vv. 32-37, vv. 98-125, vv. 145-185).

- **F. De Sanctis**, dalla *Prolusione* del 1856, "Prima di essere ingegnere voi siete uomini".

NATURALISMO E VERISMO

- Un genere sempre più popolare: il trionfo del romanzo europeo. Il rapporto tra scrittori e pubblico: la pubblicazione dei grandi romanzi a puntate sulle riviste. Tra Realismo e Naturalismo: *Madame Bovary* di Gustave Flaubert (critica sociale e parola esatta, perfezione stilistica).

Il Naturalismo francese e le differenze con il Verismo italiano; Zolà e *Il romanzo sperimentale*.

- **Giovanni Verga**. L'inizio di *Nedda*, bozzetto siciliano: la situazione iniziale (esposizione del narratore esterno, esordio narrativo), la caratterizzazione di Nedda; la novità tematica inserita nel racconto tradizionale; il linguaggio.

L'esordio e i romanzi giovanili (la "pentologia del cuore"). La motivazione ideologica come spinta alla novità della prosa; la scelta di una rappresentazione diretta della fatica del vivere.

Dal dato biografico (Verga inserito nella città di Milano, nucleo di modernità) al romanzo: la Prefazione ad *Eva*.

Un nuovo modo di raccontare: *Vita dei campi* e il nuovo corso della scrittura verghiana. La lettera a Salvatore Farina, prefazione alla novella *L'amante di Gramigna*: rendere invisibile la mano dell'artista; l'opera che "sembrerà essersi fatta da sé".

Vita dei campi tra tradizione e innovazione.

Rosso Malpelo, capolavoro verista: le tecniche dell'impersonalità, della regressione e dello straniamento. Il sistema dei personaggi; la tecnica del discorso indiretto libero; il tema della morte, degli affetti e della fatica del vivere.

La struttura narratologica di *Fantasticherie*: il narratore paese e il mondo rurale idillico e primitivo, culla di valori ancestrali; la sottile critica al lusso e all'individualismo borghese; la prolessi del nespolo sradicato.

I Malavoglia e la sconfitta degli onesti: la vicenda, le leggi dell'utile e i disvalori dei nuovi costumi; il sistema dei personaggi a partire dalla Prefazione al romanzo; la fiumana del progresso e i vinti. Il compito dello scrittore; la funzione critica e conoscitiva dell'opera letteraria.

I Malavoglia, cap. I ("Buona e brava gente di mare"); la presentazione dei Malavoglia, il confronto tra Padron 'Ntoni (personaggio monologico) e 'Ntoni nella prospettiva circolare della tradizione tra lotta per la sopravvivenza e principio di adattamento; il linguaggio dei proverbi; coordinate cronologiche e focalizzazione. Alfio e Mena: gli affetti e il linguaggio negato: conclusione del cap. II ("Le stelle ammiccavano più forte"); cap. V *passim* ("E intanto l'ulivo grigio stormiva come se piovesse"), cap. VIII *passim* (L'addio di compare Alfio). Dalla polifonia al cronotopo idillico: le scelte narratologiche spazio-temporali ne *I Malavoglia*.

Il concetto di "uomo folclorico" e di "cronotopo idillico" nel saggio di Bachtin, *Estetica e romanzo*; la posizione critica di R. Luperini e il cronotopo dell'idillio paesano. La conclusione de *I Malavoglia*: dal cap. XV ("Qui non posso starci") la solitudine di 'Ntoni; la dicotomia tra tempo lineare e tempo ciclico che si rispecchia nel sistema dei personaggi. La "religione della famiglia", l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia.

Il generale degrado morale e il mito della roba nelle *Novelle rusticane*; *La roba*: la presentazione diretta dello spazio in assenza di marche temporali determinate; presentazione e caratterizzazione di Mazarò; la conclusione e la pazzia. Il concetto di straniamento rovesciato.

La realtà urbana del Nord: la raccolta *Per le vie*. La novella *L'ultima giornata*.

La sconfitta degli affetti: *Mastro-don Gesualdo* e il destino di sconfitta (il *Ciclo dei vinti*); sintesi della trama e la morte in conclusione del romanzo ("A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto", parte IV, cap. V).

TESTI

- **G. Verga**, Prefazione a *Eva*: ("Atmosfera di Banche e di Imprese industriali").

L'inizio di *Nedda*.

Dedicatoria a Salvatore Farina (in apertura a *L'amante di Gramigna*).

Da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*;

Fantasticheria.

Da *I Malavoglia*, prefazione.

cap. I, ("Buona e brava gente di mare");

cap. II, Mena, Alfio e le "*stelle che ammiccavano più forte*";

cap. V *passim* ("E intanto l'ulivo grigio stormiva come se piovesse");

cap. VIII *passim* (L'addio di compare Alfio);

cap. XV, L'addio di 'Ntoni ("Qui non posso starci").

Da *Novelle rusticane*, *La roba*.

Da *Per le vie*, *L'ultima giornata*.

Da *Mastro Don Gesualdo*, parte IV, cap. V ("A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto").

SIMBOLISMO, DECADENTISMO E PRIMO NOVECENTO

- Dalla prosa di Verga alla prosa di d'Annunzio, protagonisti dello scenario letterario italiano di fine '800. Il commento di Pirandello nel discorso ufficiale in onore degli ottant'anni di Verga (Catania 1920), il più "antiletterario" degli scrittori, di contro a d'Annunzio, "tutta letteratura". Sostanza e ricercatezza come categorie che qualificano la persona e la produzione dei due scrittori.
- Cenni sul Positivismo e sulla nascita della sensibilità decadente; Decadentismo, Estetismo.
- **Gabriele d'Annunzio**. Introduzione all'estetismo dannunziano considerando le sue dimore preferite (la Capponcina e il Vittoriale degli italiani); la vita di d'Annunzio sino all'arrivo a Roma; la prima produzione poetica (*Primo vere*) e le due pubblicazioni del 1882, *Canto novo* e *Terra vergine*: cenni sullo stile e i temi. La novella *Dalfino*.

Il romanzo che segna il trionfo italiano del nuovo gusto estetizzante: *Il piacere*: la pubblicazione, la trama, la figura del protagonista e il sistema dei personaggi, la struttura, l'esordio.

Il rapporto con la filosofia di Nietzsche (nichilismo e vitalismo).

Il connubio tra i temi di amore e morte nella prosa dannunziana (da *Il*

piacere, "Il cimitero degli inglesi"). La posizione di P. Bourget sulla figura del "dilettante"; il "dilettantismo di Andrea Sperelli.

La conclusione de *Il piacere*: l'asta pubblica in casa Ferres.

La prosa dannunziana dopo *Il Piacere* segnata dai temi di amore e morte: cenni alla trama e al sistema dei personaggi de *L'innocente* e de *Il trionfo della morte*.

Il trionfo della morte come atto estremo di Giorgio Aurispa, modello del superomismo dannunziano. *Le vergini delle rocce*: temi, cenni alla trama e al sistema dei personaggi (Claudio Cantelmo e l'ideologia della lotta di classe; l'esempio della volontà di potenza).

Il fuoco: gli aspetti autobiografici di Stelio Effrena e l'amore per Foscarina; il tema della bellezza che sfiorisce.

I luoghi della prosa dannunziana in cui emerge il valore assoluto della poesia e la necessità per il poeta, uomo eletto, di difendere la bellezza.

D'Annunzio lirico: le prime raccolte poetiche, *Primo vere* e *Canto novo*; Introduzione al libro delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*.

- I "poeti maledetti" e il Simbolismo; i rapporti tra Decadentismo e Simbolismo. Cenni all'*Arte poetica* di **Paul Verlaine**: il valore musicale e fonosimbolico delle parole; una poesia che evoca. Il magistero di **Charles Baudelaire**; la *Perdita d'aureola* in "Breve racconto in prosa"; *I fiori del male*: analisi contenutistica di *Corrispondenze* e *L'albatro*.
- L'aura del poeta a cavallo tra XIX e XX secolo. Dal rifiuto di Baudelaire di "raccogliere" la sacralità del poeta, perduta tra il fango cittadino a **Giosuè Carducci**, poeta vate (il classicismo sperimentale: metrica barbara e *Odi barbare*) e il suo rapporto con la modernità. D'Annunzio e la sua riflessione sulla letteratura e sullo statuto del poeta/scrittore nell'intervista di **Ugo Ojetti** (*Alla scoperta dei letterati* 1895).
- **Giovanni Pascoli**. Introduzione alla poetica pascoliana della "meraviglia": analisi e commento de *Il fanciullino* (passim). Giovanni Pascoli... poeta gentile. Commento al passo tratto dall'intervista di Ugo Ojetti all'autore; gli elementi biografici essenziali per capire la complessità dell'uomo e della poetica di Pascoli: la tragedia familiare, lo studio universitario, la laurea e l'insegnamento liceale; il soggiorno livornese; il 1895: matrimonio-tradimento di Ida, l'incontro con d'Annunzio, il trasferimento a Castelvecchio, l'incarico universitario e gli ultimi anni. Il tormentato rapporto con la realtà. La misura del decadentismo pascoliano; la precisione della realtà, i nuovi oggetti poetabili e la polisemia della parola pascoliana in prospettiva analogica. Il linguaggio: l'esattezza terminologica, il plurilinguismo, fonosimbolismo e musicalità, la disintegrazione della forma poetica. Il commento di Gianfranco Contini nel saggio del 1955 (linguaggio *pre-grammaticale*, *grammaticale*, *post-grammaticale*); il processo stilistico di semantizzazione e desamentizzazione dell'onomatopea. *Myricae*: il titolo; i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta; il

simbolismo impressionistico pascoliano.

I Poemetti e *i Canti di Castelvecchio*: caratteri generali delle raccolte.

- **Luigi Pirandello.** Introduzione a *Il fu Mattia Pascal*. La genesi del romanzo, la trama, la struttura circolare, narrazione e metanarrazione; il problema dell'identità.

La vita fino al 1904. Considerazioni dalla biografia romanzata di A. Camilleri, "Biografia del figlio cambiato" (2001).

La lettera alla sorella Lina (1886): la vita come "pupazzata"; il teatrino di marionette come metafora della società. Il rapporto tra vita e scrittura.

Da *Il fu Mattia Pascal*, Mattia che "cambia treno" (dal cap. VII) e "lo strappo nel cielo di carta" (dal cap. XII): contestualizzazione e commento. Il dissolvimento della verità oggettiva e soggettiva; il concetto di maschera e di maschera nuda.

Narrazione e metanarrazione ne *Il fu Mattia Pascal*.

Il saggio *Sull'umorismo*: avvertimento e sentimento del contrario: la "vecchia signora imbellettata".

Il dualismo tra vita e forma nella poetica pirandelliana; la fine de *Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII) e l'impossibilità di vivere fuori dalla maschera. La realtà come caos e la relatività di ogni cosa.

L'imprevedibile commedia della vita umana: le *Novelle per un anno*. Analisi e commento de *La carriola*, di *Tu ridi* e di *Ciaula scopre la luna*.

La grandezza del teatro pirandelliano: i temi e l'organicità tra scrittura drammatica e scena (un TD aperto da subito al TS). Introduzione a *L'uomo dal fiore in bocca* (1923): il tema del portare la morte addosso a livello narrativo e connotativo. *Tu ridi*: analisi della novella.

La risata beffarda di alcuni personaggi pirandelliani a confronto: Mattia Pascal, il sig. Anselmo, Laudisi e l'uomo dal fiore in bocca.

Dal saggio di H. Bergson (*Il riso. Saggio sul significato del comico*): il riso legato a ciò che è umano e frutto di assenza di empatia.

I Sei personaggi in cerca d'autore: l'insuccesso della prima romana e il successo a Milano, in Europa e in America. La vicenda. Il teatro come finzione e dunque forma che blocca la realtà nella sua espressione più piena.

Dalla verità dell'impossibile messa in scena, raccontata dai *Sei personaggi* al dramma *Enrico IV*. Il rapporto critico di Pirandello con il teatro come messinscena, luogo di finzione.

Un esempio di ritorno alla percezione della vita, uscendo dalla propria forma: dalle *Novelle per un anno*, *Ciaula scopre la luna*; confronto con la novella verghiana *Rosso Malpelo*.

Enrico IV: la struttura in tre atti e l'antefatto. Dall'atto III, la conclusione del dramma): il rilievo tragico della vita non vissuta e di quella fissata eternamente nella maschera.

Il percorso del teatro pirandelliano nel corso di un anno (1921- 1922): la dicotomia tra l'impossibilità di fare teatro e la volontà di fare teatro; il difficile rapporto con la messinscena a partire dal saggio del 1908 "Illustratori, attori e traduttori".

Il superamento della poetica umoristica. I romanzi del 1925: i

Quaderni di Serafino Gubbio operatore e ***Uno, nessuno, centomila***.

L'ultima parte della vita di Pirandello dal 1924 alla morte; cenni all'ultima produzione. Pirandello nel commento di Alberto Moravia a dieci anni dalla morte.

Ponti sul Novecento. Cenni a *Gli indifferenti* di Alberto Moravia: una diagnosi crudele della rispettabilità borghese.

Uno sguardo all'Europa: dall'uccisione dello scarafaggio da parte di Vitangelo Moscarda a ***La metamorfosi*** di Franz Kafka: l'alienazione e la paralisi dell'uomo contemporaneo. La trama e il valore della metamorfosi come autopunizione.

La realtà rivisitata in chiave surreale: la reazione paradossale di Gregori Samsa al risveglio. Il difficile rapporto con la figura paterna a partire dal dato biografico: la *Lettera al padre*.

- **Italo Svevo.** La vita sino al silenzio letterario del 1899; il rapporto tra vita e letteratura: il valore igienico della scrittura; le analogie tra i protagonisti dei suoi due primi romanzi e la vita di Svevo (il concetto di vita letteraturizzata).

Svevo scrittore "dilettante" e i suoi rapporti con il pubblico.

La coscienza di Zeno: strategia di compromesso con il male di vivere; il contesto, i personaggi e le novità introdotte da Svevo: una struttura narrativa nuova e la figura del narratore inattendibile; Zeno Cosini e l'evoluzione della figura dell'inetto; la seconda parte della vita di Svevo e le analogie con il personaggio di Zeno. La figura del Dottor S. dalla *Prefazione* e il rapporto di Svevo in parallelo a quello di Zeno con la psicanalisi. Dal capitolo IV, il difficile rapporto di Zeno Cosini con il padre e lo schiaffo in punto di morte. I concetti di salute, malattia, guarigione e la conclusione del romanzo.

- **Umberto Saba.** La poesia onesta: lettura e commento dell'esordio del saggio *Quello che resta da fare ai poeti*; il suo dirsi conservatore attraverso il passo della *Storia e cronistoria del «Canzoniere»*. Cenni biografici; l'amore per il passato in rapporto alle avanguardie storiche (cenni sul Vocianesimo); i temi del *Canzoniere*; da *Amai* il valore del dolore nella poesia e nella vita di Saba. Il rapporto con il padre (*Mio padre è stato per me "l'assassino"*).

TESTI

- **C. Baudelaire**, *Perdita d'aureola*, da *Lo spleen di Parigi*.
Corrispondenze, da *I fiori del male*.
L'albatro, da *I fiori del male*.

	<p>Da <i>Così è (se vi pare)</i>, Atto I, scena II (Un'ossessiva sete di verità); Atto III, scena VII-IX (Io sono colei che mi si crede);</p> <p>Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, Parte II (Mah! Io veramente non mi ci ritrovo).</p> <ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo, Da <i>La coscienza di Zeno</i>, Prefazione Cap. IV, "Lo schiaffo in punto di morte" Cap. VIII, "Quale salute?" • U. Saba, da <i>Quel che resta da fare ai poeti</i>, "La poesia deve essere onesta". Dal <i>Canzoniere, Amai</i>; <i>Mio padre è stato per me «l'assassino»</i>. <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le leggi razziali del 1938: approfondimento di Cecilia Nizza Hemsì Cohen, insegnante milanese residente in Israele e responsabile delle attività culturali nella Comunità Italiana di Gerusalemme e membro del COMITES (Comitato degli Italiani Residenti all'Estero). La storia di Liliana Segre: lettura di <i>Scegliete sempre la vita - La mia storia raccontata ai ragazzi</i> (Edizioni Casagrande, 2020). • Riflessione sulla realtà dei campi, sulla loro cura e sulla sensibilizzazione alla memoria; racconto dell'esperienza da parte di chi ha partecipato al viaggio organizzato da Laura Fontana (Istituto Storico Resistenza Rimini). • Uscita didattica al Museo Tonini per visitare la mostra "Auschwitz-Birkenau 1940- 1945. Campo di concentramento e centro di messa a morte" a cura del Mémorial de la Shoah.
ABILITÀ	<p>La classe ha raggiunto con gradi diversi le seguenti abilità, in linea con la programmazione comune del quinto anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore intrinseco della letteratura come esperienza profonda del mondo, veicolata in un testo attraverso un linguaggio connotativo da decodificare per nutrire una ricchezza culturale a sostegno del proprio percorso di formazione. • Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni, cogliendo l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura). • Consolidare e sviluppare conoscenze e competenze linguistiche nella consapevolezza di quanto ricca e flessibile sia la lingua quale strumento espressivo in ogni contesto comunicativo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare le competenze di comprensione e produzione, in collaborazione con le altre discipline. • Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato. • Arricchire le proprie competenze linguistiche, in particolare limitatamente al proprio patrimonio lessicale e semantico. • Produrre testi delle tre tipologie prescritte per l'esame di Stato, nel rispetto delle consegne, con particolare cura per l'argomentazione e i riferimenti culturali.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>La proposta didattica di letteratura italiana, nonché la modalità di presentazione dei contenuti in corso d'anno, ha cercato di appassionare attraverso il raccontare la letteratura con l'obiettivo di incontrare bellezza di parole, linguaggi, armonie, forme.</p> <p>Il manuale in adozione, IL PALAZZO DI ATLANTE curato dal prof. Gino Tellini e dal prof. Riccardo Bruscaagli (Loescher 2018), è risultato per i ragazzi uno strumento di viaggio efficace, ma la linea guida del racconto è stata definita dal tentativo di evidenziare connettivi importanti (anni, opere, luoghi) che hanno permesso di restituire la complessità dei diversi periodi storico culturali e degli autori che ne sono stati espressione.</p> <p>Questo ha comportato la necessità di soffermarsi il più possibile su autori fondamentali del panorama della letteraria italiana, con una scelta di testi funzionale al percorso didattico; rispetto a questi si è cercato di favorire un'analisi dei contenuti ai fini di un commento consapevole, approfondendo il dato retorico-stilistico laddove fondamentale a comprendere la poetica dell'autore, al di là di finalità erudite.</p> <p>Il percorso didattico ha inteso fornire non solo competenze disciplinari, ma un'educazione critica e parimenti umile in relazione a situazioni storico-letterarie e ad universi umani complessi, educazione che possa tradursi in una significativa esperienza di vita.</p> <p>Per questo le lezioni hanno cercato di stimolare curiosità, orientando il viaggio conoscitivo ed esperienziale, senza costringerlo entro schemi troppo rigidi.</p> <p>Le lezioni frontali sono state aperte ogni volta al dialogo, cercando di evidenziare il legame tra passato e presente, illustrando i valori per i quali ciò che è stato debba vivere in noi per sostenere la costruire del futuro.</p> <p>Si è cercato di perseguire una comunicazione proficua, edificante sia con i testi che con il gruppo classe, in funzione di un arricchimento umano oltre che conoscitivo, obiettivo questo che muove dalla consapevolezza del valore formativo della letteratura, come ha ricordato Guido Armellini:</p> <p><i>«In questa prospettiva le possibilità formative della letteratura non dipendono soltanto dalla trasmissione di informazioni, di contenuti o di valori [...]: oltre a preoccuparci di che cosa dice e di come è fatto il testo nella sua immanenza, dovremmo quindi interessarci di come i nostri studenti entrano in relazione con esso, e di come esso entra in relazione con loro [...]. E qui entra in gioco quell'attività di dibattito e di confronto interpretativo che [...] può dar luogo a una ginnastica cognitiva, etica,</i></p>

	<p><i>argomentativa e relazionale estremamente importante sul piano formativo».</i> (Guido Armellini, <i>Come e perché insegnare letteratura</i>, Zanichelli, Bologna 1987, pp.72, 73)</p> <p>Tale palestra cognitiva e formativa ha coinvolto anche il colloquio orale che ha inteso sempre essere scambio culturale anche in funzione dell'abilità di gestire il confronto attraverso un buon eloquio, capace di addurre particolari significativi in maniera efficace e non frutto di semplice memorizzazione.</p> <p>In relazione alla scrittura, per favorire il consolidamento della competenza nell'elaborazione delle tipologie testuali previste nella prima prova d'esame, si sono proposte tracce <i>in itinere</i> da sviluppare a casa, oltre a strutturare le prove di verifica rispettando tali tipologie; grande spazio e valore è stato accordato alla correzione di tutti questi elaborati, affinché ogni prova potesse trasformarsi in un momento costruttivo, a partire dalla razionalizzazione dell'errore e dell'imperfezione, per arrivare alla consapevolezza personale del percorso da effettuare per ovviare alle mancanze in termini cognitivi, espressivi, formali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Sono state svolte prove scritte e/o orali, formative <i>in itinere</i> e/o sommative a conclusione di alcuni percorsi.</p> <p>I criteri e le modalità di valutazione risultano condivise dagli insegnanti del Dipartimento di Lettere Triennio, come emerge dalle griglie allegate.</p> <p>Si è cercato di organizzare le prove bilanciando lo scritto e l'orale, ognuno dei quali presenta competenze specifiche che andavano coltivate e/o consolidate, al di là delle attitudini dei singoli.</p> <p>In corso d'anno a tutt'oggi le prove scritte sono state quattro e hanno proposto nel complesso tutte le tipologie della prima prova d'esame; le prove orali invece sono state tre, ma ne è prevista una quarta entro la fine dell'anno scolastico, e hanno chiamato gli alunni sia al lungo colloquio che alla presentazione dei contenuti monografici in un tempo indotto, a partire da un documento proposto.</p>
<p>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Gino Tellini, Riccardo Bruscastelli, <i>IL PALAZZO DI ATLANTE Le meraviglie della letteratura</i>, D'Anna, Firenze 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi - Vol. 3A Dall'Italia Unita al primo Novecento - Vol 3B Dal secondo Novecento ai giorni nostri - Materiale audiovisivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA Tipologia A

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORI 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
INDICATORI 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORI 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 Elemento specifico da valutare	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
		L4 (7-8 p.)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
2 Elemento specifico da valutare	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
3 Elemento specifico da valutare	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
4 Elemento specifico da valutare	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 Elemento specifico da valutare	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
2 Elemento specifico da valutare	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
3 Elemento specifico da valutare	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o nulla congrui	
		L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA Tipologia C

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
INDICATORI 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
INDICATORI 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
INDICATORI 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
1 Elemento specifico da valutare	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono scarsamente coerenti	
		L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
2 Elemento specifico da valutare	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
3 Elemento specifico da valutare	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Alunno/a _____ classe _____
 data _____

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /20	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	La studentessa/ Lo studente:			
	-Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline	Ottimo	5	
	-Mostra di controllare adeguatamente i contenuti delle diverse discipline, pur con qualche inesattezza o omissione	Buono	4	
	-Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche ma non compie gravi errori	Sufficiente	3	
	-Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose	Insufficiente	2	
	-Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	Scarso	1	
Capacità di esporre, argomentare e utilizzare i materiali	-Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale i materiali	Ottimo	5	
	-È in grado di esporre e argomentare correttamente e di usare in modo efficace e adeguato i materiali	Buono	4	
	-Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa il modo semplice ma per lo più adeguato i materiali	Sufficiente	3	
	-Compie errori nell'esposizione, nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace i materiali	Insufficiente	2	
	-Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato dei materiali	Scarso	1	
Correttezza formale dell'espressione e uso del linguaggio specifico delle discipline	-Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	Ottimo	5	
	-Si esprime correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	Buono	4	
	-Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	Sufficiente	3	
	-Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa	Insufficiente	2	
	-Compie gravi errori nella forma dell'espressione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	Scarso	1	
Capacità di orientamento culturale e di connessione tra le idee	-Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo connessioni originali e criticamente argomentate	Ottimo	5	
	-Si orienta bene di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere connessioni pertinenti e motivate	Buono	4	
	-Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere connessioni semplici	Sufficiente	3	
	-Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e poco coerenti	Insufficiente	2	
	-Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	Scarso	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/20	
Valutazione in ventesimi (= punt. tot.)		/20	Valutazione in decimi (= punt. tot. /2)	/10

LINGUA E CULTURA LATINA – Prof.ssa Sara Moresco

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Nel corso del quinto anno gli alunni hanno mostrato interesse e consapevolezza nell'accostarsi al patrimonio letterario latino, riconoscendone il valore intrinseco sia in prospettiva diacronica che sincronica: sono stati capaci di avvicinare in maniera orientata i testi fondamentali della latinità sia in prospettiva letteraria che storico-culturale, cercando un dialogo con il presente.</p> <p>In maniera diversamente autonoma ed efficace, la classe è arrivata a cogliere il valore fondante per la tradizione europea del patrimonio letterario latino in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i>.</p> <p>Discreta e in alcuni casi ottima la capacità di collocare le opere dei diversi autori nel rispettivo contesto storico e culturale, individuando attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.</p> <p>Gli alunni hanno mostrato di saper comprendere l'intreccio dei fattori individuali e storici nella biografia dei diversi autori, di riconoscere le fasi evolutive nel pensiero di uno scrittore, evidenziandone i legami fra politica e cultura.</p> <p>La competenza linguistica raggiunta è per lo più sufficiente e per alcuni buona a orientarsi su un testo latino nel confronto con la traduzione italiana.</p> <p>La volontà e l'interesse si sono manifestati nei più con un alto grado di ascolto, cura di un eloquio attento a sfruttare il lessico specifico in lingua con finalità sintetica e letteraria.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UD o moduli)</p>	<p>DALL'ETÀ AUGUSTEA ALL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA</p> <p>L'elegia latina: l'amore come tema centrale ed esperienza totalizzante, i "topoi", il rapporto tra il poeta e la donna, i legami con il neoterismo. Albio Tibullo e i caratteri del <i>Corpus Tibullianum</i>: la vita agreste, la tristezza, la religiosità, la magia. La poetessa Sulpicia.</p> <p>La poetica di Tibullo sullo sfondo dell'età augustea: passaggio critico di P. Fedeli ("La poesia d'amore" in AA. VV. "Lo spazio letterario di Roma antica"). Sesto Properzio: cenni sulla vita e i quattro libri di elegie; l'amore per Cinzia e i modelli di riferimento; l'elegia svincolata dal tema amoroso e le novità dell'elegia properziana; lo stile.</p> <p>Publio Ovidio Nasone: la vicenda biografica. Il <i>corpus</i> delle opere ovidiane (gli <i>Amores</i>, le <i>Heroides</i> e le opere didascaliche, l'<i>Ars amatoria</i>, i <i>Medicamina faciei feminae</i> e i <i>Remedia amoris</i>); le leggi promosse da Augusto per favorire i matrimoni ed eliminare l'adulterio.</p> <p>Le caratteristiche dell'elegia ovidiana: il <i>lusus</i>, la <i>militia amoris</i>, la valorizzazione del corpo. Approfondimento di Eva Cantarella (Matrimonio e adulterio nell'età di Augusto da La vita delle donne, 1989).</p> <p>Le Metamorfosi (caratteri generali). Dal proemio il concetto di <i>perpetuum</i></p>

carmen e la metamorfosi di Dafne; la storia di Piramo e Tisbe. Lo stile di Ovidio: eleganza e sperimentalismo; i *Fasti*; cenni sulle opere dell'esilio.

La funzione degli exempla in Tito Livio. L'opera *Ab urbe condita*.

Il quadro storico dell'età giulio-claudia; il rapporto tra letteratura e potere. I nodi della storia; società e cultura; pubblico, generi letterari e scrittori nella prima età imperiale. Tra erudizione e cultura: la prosa tecnica (**Celso**, *De medicina*, **Columella** *De re rustica*, **Apicio**, *De re coquinaria*, **Pomponio Mela**, *Chorographia*); la crisi dell'oratoria: le declamazioni (*controversiae* e *suasoriae*); **Seneca il Vecchio**

Fedro e la favola moraleggiante in versi: la favola come genere letterario e le novità apportate da Fedro; morale e società.

Seneca. La vita e il pensiero. Il genere della *consolatio* e i tre esempi senecani.

I *Dialogorum libri*: *De ira*, *De constantia sapientis*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*; il *De brevitae vitae* e il problema del tempo. I trattati senecani: il *De clementia*, il *De beneficiis* e le *Naturale questiones*.

Le *Epistulae morales ad Lucilium*: una scuola di vita. Le tragedie: caratteri generali ed interpretazione della poesia tragica di Seneca. L'*Apokolokyntosis* e la scrittura satirica. Lo stile.

Lucano: cenni biografici. Il *Bellum civile*: "*Bella plus quam civilia*", un'epica rovesciata; la visione pessimistica della storia che fa di Lucano un anti-Virgilio; tradizione epica e guerra civile.

Il mondo degli inferi nella *Pharsalia*, stregoneria e necromanzia (la morte e l'episodio della maga Erifone; la storia di Roma dominata dal male nel discorso del cadavere riesumato. Il sistema dei personaggi: Pompeo, Cesare, Catone. Lo stile drammatico come ulteriore elemento di distacco dall'epica virgiliana.

Persio: la vita e l'opera (struttura e fini delle Satire). La dichiarazione di poetica dei *Choliambi*; la diatriba per immagini e la volontà di "radere" il moralismo della società romana; lo stile.

Petronio: La personalità di Petronio dalla testimonianza di Tacito (*Annales* XVI, 18, 19 traduzione di L. Pighetti).

Origine e definizione del romanzo antico; i temi fondamentali del romanzo greco; la "Storia vera" di Luciano di Samosata; sintesi dei contenuti del *Satyricon*. Chiarimenti sull'origine del romanzo antico e sul Romanzo di Nino; le *Fabulae milesiae*; il tema amoroso e il lieto fine, la macchina narrativa che converge nel matrimonio e i valori femminili di fedeltà, castità, verginità; il meccanismo dell'amore contrastato, della separazione e del ricongiungimento.

La struttura, la trama, il sistema dei personaggi.

Il realismo di Petronio. La rappresentazione di un mondo: approfondimento da *Mimesis* di Auerbach, il punto di vista interno nella descrizione di Fortunata.

La modernità del *Satyricon* e la metafora del labirinto come importante

chiave di lettura.

Il luogo metaforico del naufragio (*ubique est naufragium*) come riassuntivo della poetica di Petronio e della grandezza del *Satyricon* nel commento di Luca Canali. Il rapporto con i generi in particolare con la satira menippea: il racconto della matrona di Efeso. Lo stile.

TESTI IN TRADUZIONE ITALIANA

Tibullo Lettura in traduzione di F. Della Corte di "Corpus Tibullianum", I, 5 (Rimpianto di un amore perduto).

Properzio Elegia I, 16 ("Un esempio di "paraklausithyron") nella traduzione di G. Leto.

Ovidio *Metamorphoseon libri IV*, vv. 55-166 (Piramo e Tisbe), traduzione di G. Faranda Villa.

Livio *Ab urbe condita, liber I*, 57, 4-11 (Pudicitia/Lucrezia)
lettura in traduzione di L. Perelli;
V, 49, 1-5 (Virtus/Camillo);
V, 27 (Fides/Camillo e il maestro di Faleri).

Seneca, *Consolatio ad Helviam matrem* 8, "Nessun luogo è l'esilio"
(traduzione di A. Traina).

De ira III, 36 "Necessità dell'esame di coscienza"
(trad. N. Marziano).

De vita beata 17-18 "Parli in un modo e vivi in un altro!"
(trad. G. Manca).

De tranquillitate animi 4, "Il sapiente e la politica"
(trad. G. Manca).

De clementia I, 4 "Il principe, logos dello stato"
(trad. L. Perelli);
I, 5, 2-5, "La clemenza si addice ai potenti"
(trad. F. Signoracci).

Naturales quaestiones I, 12, 1-2, "Come osservare le eclissi"
(trad. P. Parroni);

III, 29, 5-9 "La fine del mondo"
(trad. P. Parroni)

VI, 5, 1-3 "Come nasce una teoria scientifica"
(trad. D. Vottero);

VI, 2 "L'uomo, fragile creatura"
(trad. P. Parroni);

Lucano, *Pharsalia* I, (esordio del proemio);

VI, vv. 642-694, "la maga Erittone" (trad. R. Badali);

VI, vv. 750-830 "La profezia del cadavere" (trad. L. Griffa).

Petronio, *Satyricon*, 27-28, 1-5 (*Alle terme*)

32-33, 1-4 "Trimalchione si unisce al banchetto"
(trad. L. Canali);

37-38 "La descrizione di Fortunata"
(trad. L. Canali);

L'ETÀ FLAVIA

PERIODIZZAZIONE E CENNI STORICI; CARATTERI GENERALI; IL PROGRAMMA DI PROMOZIONE CULTURALE DI VESPASIANO; I GENERI E IL RAPPORTO TRA LETTERATURA E POTERE: DALL'ENCOMIO ALLA REALTÀ, LA LETTERATURA LATINA DI ETÀ DOMIZIANA. IL CARATTERE COMPENDIARIO E LE FINALITÀ DELLA PROSA TECNICO-SCIENTIFICA: IL CASO DEL CURATOR AQUARUM GIULIO FRONTINO. LA LETTERATURA ENCOMIASTICA; LO SVILUPPO DEI GENERI MINORI. LA RIPRESA DEI CLASSICI: LA PRODUZIONE DI PAPIUS STAZIO COME ESEMPLIFICATIVA DELLA RAPPORTO TRA LETTERE E POTERE SOTTO IL PRINCIPATO DI DOMIZIANO.

L'ERUDIZIONE E PLINIO IL VECCHIO. LA NATURALIS HISTORIA; IL METODO E LA CONSAPEVOLEZZA DEL LAVORO ERUDITO; IL CONSERVATORISMO.

L'ANTROPOLOGIA: IL DOLORE DELL'UOMO; IL MERAVIGLIOSO: CANNIBALISMO E UOMINI-MOSTRI; LA ZOOLOGIA.

STAZIO E IL RITORNO ALL'EPICA TRADIZIONALE. LIMITI E ASPETTI DI INTERESSE DELLA TEBAIDE E LA POESIA PIÙ AUTENTICA DELLE SILVAE.

Quintiliano, il primo "docente universitario" pubblico. Famiglia, stato, scuola; l'intento Dell'*Institutio oratoria*, incrocio tra retorica, pedagogia e critica letteraria. L'attenzione alla psicologia dell'età evolutiva e all'importanza del gioco; la figura dell'oratore e quella del maestro. Il valore della scuola pubblica. *Maxima debetur puero reverentia*: inutilità delle punizioni corporali.

Dal II libro dell'*Institutio oratoria* la figura del maestro ideale; cenni sugli spazi della scuola, il corredo scolastico e le attività nei diversi ordini; la pratica didattica della lettura e della scrittura; dal libro X, il principio dell'imitazione; la figura del maestro e quella del padre. Riflessioni e attualizzazione del pensiero pedagogico di Quintiliano. Una sintetica storia letteraria e il giudizio negativo sullo stile di Seneca.

Marco Valerio Marziale e l'epigramma: cenni sull'origine del genere e sugli sviluppi in ambito alessandrino. Una poesia "che sa di uomo" incentrata sulla vita reale. La tecnica del *fulmen in clausula* e lo stile.

TESTI IN TRADUZIONE ITALIANA

Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia* VII, 1-5 (“Solo all’uomo è dato il pianto”).

Quintiliano, *Institutio oratoria* I, 2, 1-8 “È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?”

(trad. Faranda, Pecchiura);

I, 3, 6-13 “Tempo di gioco, tempo di studio”

(trad. Faranda, Pecchiura);

I, 3, 14-17 “Inutilità delle punizioni corporali”

(trad. Faranda, Pecchiura);

X, 2, 1-7 “L’imitazione creativa”

(trad. M. Calcante).

Marziale, *Epigrammata* X 4, “Una poesia centrata sulla vita reale”

(trad. S. Beta).

IL “SECOLO D’ORO” DELL’IMPERO: da Traiano a Commodo

Presentazione del secolo d'oro dell'impero attraverso il commento di Tacito (*Historiae* IV, 74, 3). Nerva e Traiano: il principato adottivo, la pace sociale e il cosmopolitismo; il rifiorire delle lettere. Plinio il Giovane e il *Panegyricus Traiani*; il carteggio di Plinio come governatore (epistola X, 90 - epistola X, 96).

Il mutato clima culturale del II secolo: la diffusione dei culti misterici e le loro caratteristiche comuni.

Plinio il Giovane: *Epistularum Libri*, la struttura della raccolta; i temi delle lettere e il ritratto dell'autore. Gli epistolari di Plinio e di Cicerone a confronto.

Giovenale. Cenni sulla vita; la figura dell'intellettuale *cliens*. Il culto della *Dea Bona* raccontato nella satira VI. La scelta del genere satirico (l'*indignatio*). I temi delle sedici *Saturae*: la condizione dei poeti e la bellezza della provincia, la donna e la descrizione del mondo. Lo stile.

Tacito. Cenni sulla vita (una carriera politica in tempi difficili). Il *Dialogus de oratoribus* e le cause della corruzione dell'eloquenza.

Svetonio. I caratteri della biografia svetoniana e l'importanza documentaria dell'opera.

TESTI IN TRADUZIONE ITALIANA

Plinio il Giovane, *Epistula* VIII, 8 (“Alle fonti del Clitumno”);

Epistula VI, 6 (“L'eruzione del Vesuvio”).

Epistula X, 96 (“La lettera sui cristiani”).

ABILITÀ	<p>La classe mostra diversi gradi di abilità nello stabilire, anche autonomamente, rapporti tra generi e contesti storico-culturali, arrivando a conoscere le caratteristiche fondamentali di un genere e la sua evoluzione, a comprendere il rapporto letterario tra forme e contenuti, a confrontare concezioni, metodi e stili.</p> <p>Chiara, discreta nei più e per qualcuno buona la capacità di analisi, comprensione, interpretazione dei testi, tale da essere consapevoli della complessità del quadro storico e letterario di un'epoca, riconoscendone i modelli culturali ed evidenziandone gli elementi di continuità e innovazione nell'ambito della produzione letteraria.</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale. Confronto e discussione in classe.</p> <p>Attualizzazione dei contenuti, educando a studiare il passato con uno sguardo sul presente storico e personale.</p> <p>Nel corso del quinto anno l'obiettivo prioritario ha inteso dare spessore ad una lettura antropologica dei testi, il cui valore formativo nella crescita personale dell'alunno si ritiene da privilegiare al laboratorio di competenza linguistica; limitatamente a questo aspetto risulta discreta e in alcuni casi ottima la capacità di sostenere collegamenti interdisciplinari tra la letteratura latina e quella italiana.</p> <p>La scelta metodologica e didattica si allinea alla riflessione, sempre attuale, della prof.ssa Anna Giordano Rampioni, autrice di un saggio fondamentale in materia di didattica del latino (<u>Manuale per l'insegnamento del latino nella scuola del 2000</u>):</p> <p><i>«Consideriamo innanzitutto che didatticamente si presentano due possibilità: fornire un quadro generale dell'epoca, del genere letterario per zumere progressivamente sull'opera o viceversa. [...] Il primo privilegia un discorso culturale generale, la comprensione dei rapporti dell'opera con le altre opere dell'autore e con il genere letterario in cui è inserita, delle eventuali relazioni con altri generi e così via. Il secondo privilegia l'attenzione all'espressione artistica e soprattutto il crearsi di un rapporto diretto fra opera esaminata e lettore. Qualunque sia la strada intrapresa risulta oggi di particolare interesse un'analisi del messaggio con un approccio antropologico, in quanto suggerisce un metodo di lettura più rispondente alla domanda di cultura di oggi.»</i></p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state svolte prove scritte e/o orali, formative <i>in itinere</i> e/o sommative a conclusione di alcuni percorsi.</p> <p>In particolare nel secondo periodo si sono calendarizzate diverse occasioni di prove scritte nella modalità della trattazione sintetica, monografica e non, così da sostenere una buona palestra di allenamento anche sulla scrittura</p>

	<p>sintetica.</p> <p>I criteri e le modalità di valutazione risultano condivise dagli insegnanti del Dipartimento di Lettere Triennio, come emerge dalle griglie allegate.</p> <p>In corso d'anno a tutt'oggi le prove scritte sono state due nella modalità del quesito a risposta aperta e della trattazione sintetica, ma ne è prevista una terza entro la fine dell'anno scolastico come trattazione sintetica monografica; le prove orali nella forma del colloquio sono state due.</p>
<p>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Angelo Diotti, Sergio Dossi, Franco Signoracci, RES ET FABULA, SEI, Torino 2012</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vol. 2 L'età augustea - Vol. 3 Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESITI A RISPOSTA APERTA

CLASSE _____ NOME _____ DATA _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI DI VALUTAZIONE
Conoscenze riferite agli argomenti richiesti	8 punti	Gravemente insufficiente 2 Insufficiente 4 Sufficiente 5 Discreto 6 Buono/Ottimo 7/8
Abilità e competenze relative agli argomenti richiesti	6 punti	Gravemente insufficiente 1 Insufficiente 2,5 Sufficiente 3,5 Discreto 4,5 Buono/Ottimo 5/6
Padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale	6 punti	Gravemente insufficiente 1 Insufficiente 2,5 Sufficiente 3,5 Discreto 4,5 Buono/Ottimo 5/6

PUNTEGGIO

/20

Griglia di valutazione del colloquio orale

Alunno/a _____ classe _____
 data _____

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /20
Conoscenza dei contenuti disciplinari	La studentessa/ Lo studente:		
	-Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline	Ottimo	5
	-Mostra di controllare adeguatamente i contenuti delle diverse discipline, pur con qualche inesattezza o omissione	Buono	4
	-Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche ma non compie gravi errori	Sufficiente	3
	-Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	Scarso	1
Capacità di esporre, argomentare e utilizzare i materiali	-Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale i materiali	Ottimo	5
	-È in grado di esporre e argomentare correttamente e di usare in modo efficace e adeguato i materiali	Buono	4
	-Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa il modo semplice ma per lo più adeguato i materiali	Sufficiente	3
	-Compie errori nell'esposizione, nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace i materiali	Insufficiente	2
	-Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato dei materiali	Scarso	1
Correttezza formale dell'espressione e uso del linguaggio specifico delle discipline	-Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	Ottimo	5
	-Si esprime correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	Buono	4
	-Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	Sufficiente	3
	-Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori nella forma dell'espressione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	Scarso	1
Capacità di orientamento culturale e di connessione tra le idee	-Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo connessioni originali e criticamente argomentate	Ottimo	5
	-Si orienta bene di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere connessioni pertinenti e motivate	Buono	4
	-Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere connessioni semplici	Sufficiente	3
	-Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e poco coerenti	Insufficiente	2
	-Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	Scarso	1
PUNTEGGIO TOTALE			/20
Valutazione in ventesimi (= punt. tot.) /20		Valutazione in decimi (= punt. tot. /2) /10	

Prova scritta di Latino relativa ad uno o più testi noto/i e di autore/i noto/i

NOME

CLASSE

DATA

CONOSCENZE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO
	Traduzione corretta morfosintatticamente:	10	
	Traduzione corretta e rispettosa della morfosintassi		9-10
	Traduzione complessivamente corretta e rispettosa della morfosintassi		7-8
	Traduzione in parte corretta e rispettosa della morfosintassi		5-6
	Traduzione scorretta e lontana dalle strutture morfosintattiche della lingua latina		3-4
ABILITÀ	INDICATORI		PUNTEGGIO
	Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche:	10	
	Riconoscimento completo ed esatto		10
	Riconoscimento di quasi tutte le strutture		9
	Riconoscimento di buona parte delle strutture		7-8
	Riconoscimento delle strutture essenziali		6
	Inadeguato riconoscimento delle strutture		5
	Mancato riconoscimento delle strutture		3-4
COMPETENZE	INDICATORI		PUNTEGGIO
	Resa appropriata in lingua italiana:	10	
	Traduzione elegante e adeguata alla lingua di oggi		9-10
	Traduzione appropriata relativamente alle scelte lessicali, dei sintagmi, del periodo		7-8
	Traduzione adeguata, anche se rigida rispetto a lessico e sintassi		6
	Traduzione inadeguata relativamente a scelte lessicali e resa dei costrutti		5
	Traduzione scorretta sintatticamente e rozza/errata nelle scelte lessicali		3-4
	Riconoscimento degli aspetti stilistici del testo in oggetto	10	
	Riconoscimento corretto di lessico e figure retoriche; comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		9-10
	Riconoscimento corretto di lessico, figure retoriche, stile in generale; comprensione essenziale del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		8
	Riconoscimento delle più frequenti figure retoriche; comprensione essenziale del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		7
	Riconoscimento delle più frequenti figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		6
	Riconoscimento parziale delle figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		5
	Mancato riconoscimento delle figure retoriche; mancata comprensione del rapporto tra scelte formali e scopo dello scrittore		3-4

	Trattazione di uno o più argomenti di letteratura (qualora richiesta):	10	
	Rielaborazione coerente e ben articolata, approfondimento personale degli argomenti richiesti		9-10
	Rielaborazione coerente e ben articolata degli argomenti richiesti		8-8½
	Rielaborazione pertinente agli argomenti richiesti		7-7½
	Trattazione essenziale degli argomenti richiesti		6
	Trattazione parzialmente centrata su quanto richiesto		5
	Trattazione lacunosa e poco pertinente a quanto richiesto		4
	Trattazione non pertinente/inconsistente		3

PUNTEGGIO TOTALE/50 (o 40 qualora manchi la “Trattazione di uno o più argomenti di letteratura”)

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) – Prof.ssa Maurizia Mainardi

<u>COMPETENZE</u>	Conoscere e comprendere il panorama culturale della lingua straniera in oggetto per interagire consapevolmente in contesti multiculturali. Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello atteso del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
-------------------	---

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	Contenuti: Volume Unico <ul style="list-style-type: none">- Pair work on some extracts from <u>The Curious Incident of the Dog in the Night-time</u> by Mark Haddon to reflect on the function of literary works and their message;- Revision of some key-points related to Puritan values and the Augustan Age;- Romanticism: the first and second generation of Romantic poets;- William Wordsworth, <u>Daffodils</u>, the close relationship between man and nature;- Percy B. Shelley, <u>Ode to the West Wind</u>, personification, calling on the powerful West Wind to scatter the poet's words among mankind;- Mary Shelley, “The creation of the monster” from <u>Frankenstein</u>, the overreacher, the outcast, the quest for forbidden knowledge, the individual responsibility, three different narrators;- Jane Austen, “Darcy’s Proposal” from <u>Pride and Prejudice</u>; women were not allowed to inherit their father’s or husband’s properties; women’s role in society;- Clip from the film “<u>Pride and Prejudice</u>”;- The Early Victorian Age; The Later Years, men allowed to vote, the suffragettes;- Video “The Victorian Age”;- The Victorian Compromise; expansion of colonialism;- The Victorian Compromise and Life in Victorian Britain;- The Victorian thinkers, Bentham and Mill; Outstanding poets, the dramatic monologue;- The Victorian Novel; types of Novels;- Charles Dickens, “Murderstone and Grinsby’s Warehouse” from <u>David Copperfield</u>;- Charlotte Brontë, “Women feel just as men feel” from <u>Jane Eyre</u>, claiming for equal rights;- The Pre-Raphaelites;- The late Victorian novel;- Robert Louis Stevenson, “Jekyll’s Experiment” from <u>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>, the Double and double moral standards;- Aestheticism and Decadence, Oscar Wilde, “The Painter’s Studio” from <u>The Picture of Dorian Gray</u>; the Double and
---------------------------	---

	<p>double moral standards;</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Edwardian Age and the core of the welfare state; - The Age of Anxiety; The Inter-War years; Modernism, an opening towards new perspectives, theories and influences; - Britain and WWI; The War Poets; - Wilfred Owen, <u>Dulce et Decorum Est</u>; - The Twenties; women were allowed to vote after replacing men in civilian jobs during WWI; The Thirties; dissolution of the British Empire, the Commonwealth; - The Modern Novel; expressing the inner-self through the stream-of-consciousness technique; - James Joyce, ; “Eveline” from <u>Dubliners</u>, the desire to escape from a backward culture; - Virginia Woolf, “Clarissa and Septimus” a shell shock case, disillusionment, from <u>Mrs Dalloway</u>; - Virginia Woolf, “Shakespeare’s Sister Will Be Borne Some Day” from <u>A Room of One’s Own</u>; education and women’s emancipation; - Wystan Hugh Auden, <u>Refugee Blues</u>; the persecution of the Jews and WWII; - George Orwell, “Big Brother is watching you” from <u>Nineteen Eighty-Four</u>; a dystopian novel portraying a dictatorship, individual and collective responsibility; - The Present Age, the post-war years, The Welfare State, the Sixties, Abortion Act, Divorce Act and other important laws, the decline of the Empire; - Prime ministers from the late 1970s onwards, Thatcher, Major, Blair, Brown, Cameron, May, Johnson, Truss, Sunak; - The Theatre of the Absurd; - Samuel Beckett, “Waiting” from <u>Waiting for Godot</u>, meaninglessness and lack of communication. <p>Educazione Civica: Women's conditions and human rights, taking hints from V.Woolf/G.Orwell’s works and from BBC News on the current situation in Iran, Afghanistan and Ukraine.</p>
<p><u>OBIETTIVI</u></p>	<p>Lo studio della lingua e civiltà straniera, unitamente alle altre discipline, sensibilizza al rispetto dell’altro e promuove uno stile di vita rispettoso verso le persone e l’ambiente intorno a noi; permette l’acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture, sviluppando capacità di comprensione e di apprezzamento dell’altro.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Sono stati utilizzati sia il manuale cartaceo che la sua versione digitale con attività di potenziamento linguistico in formato audio-video. Gli studenti sono stati sollecitati ad intervenire in Lingua Inglese durante l’introduzione/l’analisi/la sintesi dei contenuti e hanno potuto approfondire/esercitare contenuti/espressione linguistica mediante risorse online di varia tipologia, classroom compresa. Durante l’anno scolastico la classe ha fruito di un’ora settimanale di conversazione basata sul materiale predisposto dal prof. Romano Khan, in presenza con la docente curricolare.</p>

	La classe ha inoltre assistito ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese, compagnia di attori britannici, presso il teatro Tarkovskij di Rimini. L'opera rappresentata era <u>Animal Farm</u> e agli studenti sono stati consegnati script e file audio alcuni mesi prima del giorno interessato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Nel Trimestre è stata somministrata una verifica scritta e sono state effettuate interazioni dialogiche in Lingua Inglese sui contenuti esaminati in classe. Nel Pentamestre sono state somministrate due verifiche scritte mentre all'orale gli studenti, lavorando in gruppi minimi, hanno organizzato presentazioni dei contenuti esaminati durante l'intero anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto sia dei risultati effettivamente conseguiti, sia dei progressi effettuati dal singolo discente rispetto al livello di partenza.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testo in adozione: Spiazzi-Tavella-Layton, Performer Heritage blu, Zanichelli Materiale audio-video della Zanichelli da differenti edizioni di Performer; risorse online da BBC News, Britishcouncil e Youtube.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori

- Conoscenze degli argomenti richiesti
- Capacità espositive
- Capacità di rielaborazione e di collegamento

IMPREPARATO (VOTO 2)

Conoscenze del tutto assenti, rifiuto a sostenere le prove di verifica orali. Compito scritto consegnato non svolto.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 3-4)

Conoscenze frammentarie e molto lacunose.

Esposizione confusa e scorretta, vocabolario minimo e con ripetizione di errori grammaticali gravi. Capacità di rielaborazione e collegamento limitate o del tutto assenti.

INSUFFICIENTE (VOTO 5)

Conoscenze superficiali, scarso approfondimento dei contenuti e/o Esposizione incerta ed imprecisa con frequente presenza di errori grammaticali. Capacità di rielaborazione e collegamento parziali, scarsa l'autonomia.

SUFFICIENTE (VOTO 6)

Conoscenze essenziali e circoscritte ai nuclei fondamentali.

Esposizione semplice e abbastanza fluida anche se lessicalmente ripetitiva e non sempre corretta. Capacità di rielaborazione e collegamento limitate agli aspetti principali.

DISCRETO (VOTO 7)

Conoscenze abbastanza estese ma poco approfondite.

Esposizione chiara seppur non rigorosa negli aspetti lessicali e strutturali più complessi. Capacità di rielaborazione e collegamento schematica e solo parzialmente autonoma.

BUONO (VOTO 8)

Conoscenze complete anche se non tutte ugualmente approfondite.

Esposizione fluida, articolata e con un utilizzo corretto della terminologia specifica. Capacità di rielaborazione e collegamento prevalentemente sicure ed autonome.

OTTIMO/ECCELLENTE (VOTO 9-10)

Conoscenze complete ed approfondite. Esposizione fluida, corretta ed appropriata.

Capacità di rielaborazione autonoma e matura in grado di stabilire collegamenti pertinenti nell'ambito della stessa disciplina e a livello interdisciplinare.

STORIA – Prof.ssa Antonella Bertuccioli

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	<p>Saper cogliere e collegare gli avvenimenti in dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Saper utilizzare le principali categorie storico-sociali e politiche</p> <p>Saper leggere ed interpretare semplici documenti storici</p> <p>Saper utilizzare il lessico storico</p> <p>Essere in grado di adoperare gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico: atlanti storici e geografici, riproduzione di documenti, opere storiografiche</p> <p>Acquisire consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa</p> <p>Al termine del triennio tutti gli allievi, con diversi gradi di padronanza, sono riusciti ad acquisire le competenze sopra elencate. Solo alcuni necessitano ancora di essere guidati nell'analisi dei testi e dei documenti, nell'instaurazione di collegamenti e nell'elaborazione di percorsi tematici. Altri sono, invece, autonomi, in grado di utilizzare il linguaggio specifico e l'armamentario concettuale e categoriale della disciplina; sanno, inoltre, elaborare sintesi ed hanno sviluppato capacità di rielaborazione.</p>
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>La II rivoluzione industriale</p> <p>La questione sociale: marxismo e anarchismo, I e II Internazionale, nascita dei partiti socialisti, dottrina sociale della Chiesa</p> <p>La temperie ideologica dell'Europa nell'età dell'Imperialismo: nazionalismo, razzismo, antisemitismo, darwinismo sociale</p> <p>L'Imperialismo: la conquista dell'Africa e dell'Asia</p> <p>Interpretazioni storiografiche sull'Imperialismo</p> <p>La Cina dalla crisi della dinastia Manciù alla proclamazione della repubblica</p> <p>Il Giappone dallo shogunato alla guerra russo-giapponese</p> <p>Gli U.S.A. dalla guerra di secessione alla guerra ispano-</p>
--	---

americana.

Gran Bretagna e Francia dal 1870 alla vigilia della I guerra mondiale

La Germania di Bismarck dopo l'unificazione. Il Neue Kurs.

La Russia nella seconda metà dell'Ottocento. La rivoluzione del 1905.

I problemi dell'Italia unita: i governi della Destra storica

I problemi dell'annessione del Veneto e di Roma

L'opposizione cattolica allo stato unitario: la questione romana

La Sinistra al potere in Italia dal 1876 al 1900: l'intervento dello Stato in economia, il movimento socialista in Italia, il trasformismo, la politica coloniale italiana

La crisi di fine secolo

L'età giolittiana: la situazione economica e sociale dell'Italia, il partito socialista e i cattolici, l'impresa di Tripoli, il nazionalismo.

La Prima guerra mondiale: il casus belli, i nuovi caratteri del conflitto, il dibattito in Italia tra neutralisti ed interventisti, gli eventi bellici, i trattati di pace, i 14 punti di Wilson, la società delle Nazioni

Le rivoluzioni in Russia nel 1917 e lo scoppio della guerra civile. La nascita dell'U.R.S.S., Il comunismo di guerra e la N.E.P., la morte di Lenin e il problema della successione

La categoria storiografica di totalitarismo

Lo stalinismo: la politica economica e culturale, le grandi purghe, l'universo concentrazionario

Gli U.S.A. dagli anni ruggenti alla crisi del 1929. F.D. Roosevelt e il New Deal

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: la crisi dello stato liberale e la nascita di nuovi partiti e movimenti politici

Biennio rosso e biennio nero in Italia

Il Fascismo al potere: la marcia su Roma, l'assassinio di Matteotti, la fascistizzazione dello Stato, la creazione del consenso e la repressione del dissenso, la politica economica ed

	<p>estera, l'impresa d'Etiopia, le leggi razziali</p> <p>La Germania nel I dopoguerra: la repubblica di Weimar e la crisi del 1923. La nascita dell' N.S.D.A.P. e l'ascesa di Hitler al potere</p> <p>Il III Reich: la politica economica, la legislazione antisemita, l'universo concentrazionario</p> <p>La II metà degli anni trenta in Europa e l'escalation verso la II guerra mondiale.</p> <p>La guerra civile spagnola</p> <p>La Seconda guerra mondiale: il casus belli, i principali eventi e i caratteri principali del conflitto</p> <p>La Resistenza e la Shoah</p> <p>Il II dopoguerra: le paci, la nascita dell'O.N.U.</p> <p>La guerra fredda</p> <p>I primi trattati di cooperazione europea</p> <p>L'Italia dalla Liberazione alle elezioni del 1948</p> <p>Gli anni cinquanta in Italia</p> <p>Decolonizzazione e neocolonialismo</p> <p>Lecture:</p> <p>Lenin, Le tesi di aprile</p> <p>Mussolini, Manifesto dei fasci di combattimento</p> <p>Mussolini, Discorso alla Camera del 16/11/ 1922 (passim)</p> <p>Mussolini, Discorso alla Camera del 4/ 1/1924 (passim)</p> <p>Programma dell'N.S.D.A.P.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di leggere documenti storici, con o senza guida dell'insegnante, sono in grado di scrivere brevi dissertazioni e di elaborare discorsi argomentati su temi di carattere storico trattati in classe.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per favorire il conseguimento delle competenze sopra menzionate si è privilegiata la cosiddetta lezione frontale. Il manuale in adozione ha costituito lo strumento di lavoro imprescindibile, ma si è fatto costante riferimento anche ad altri testi di diverso</p>

	<p>orientamento ideologico, al fine di garantire un, seppur minimo, pluralismo interpretativo. Spazio è stato dato, altresì, alla lettura, guidata e non, di documenti storici. Gli allievi sono stati continuamente stimolati ad intervenire liberamente durante le lezioni. All'interno di queste ultime sono stati riservati spazi espressamente dedicati a fornire delucidazioni e chiarimenti, ad approfondire temi o concetti, a colmare lacune: ciò è avvenuto, in particolare, al termine di ogni unità didattica e quando gli allievi stessi ne abbiano fatta esplicita richiesta.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Il principale tipo di verifica è stato il colloquio, il più possibile ampio ed articolato, durante il quale agli allievi è stata richiesta la conoscenza di tutti gli argomenti trattati sin dall'inizio dell'anno scolastico. Sono state valutate, in questa sede, soprattutto la capacità di argomentare, di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti studiati, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, la competenza nell'uso dei termini tecnici, la capacità di leggere ed interpretare alcuni documenti storici o di confrontare passi storiografici di diverso orientamento. Periodicamente agli allievi è stato richiesto di produrre lavori scritti. Questi ultimi, in considerazione dello scarso numero di ore settimanali da dedicare alle discipline in oggetto, si sono resi necessari anche in sostituzione di una seconda prova orale. Le votazioni, attribuite in occasione sia delle prove scritte che di quelle orali, sono sempre state comunicate agli alunni interessati ed accompagnate dalle relative motivazioni. In particolare, nei casi in cui detti voti siano risultati negativi o comunque inferiori alle potenzialità degli allievi interessati, si è proceduto a sottolineare le specifiche lacune da colmare e le modalità d'intervento da attivare per produrre un proficuo cambiamento. Per quel che concerne la griglia di valutazione, è stata utilizzata quella messa a punto dal dipartimento di storia e filosofia ed allegata al PTOF.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>MANUALE: Feltri, Bertazzoni, Neri, <i>Luci e ombre</i>, SEI, voll.II e III</p>

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	10
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	9
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	8
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	7
Essenziali, nel complesso adeguate	Articolazione del discorso lineare e, per lo più, fluida, seppure con lievi incoerenze concettuali e lessico generico	Analisi sommaria anche se in parte superficiale, sintesi generale, con un'interpretazione argomentata in modo schematico	6
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

FILOSOFIA – Prof.ssa Antonella Bertuccioli

<u>COMPETENZE</u>	Produrre messaggi orali e scritti aventi i caratteri dell'organicità,
--------------------------	---

<p><u>RAGGIUNTE:</u></p>	<p>della chiarezza e della correttezza formali</p> <p>Saper leggere ed analizzare criticamente, con l'ausilio dell'insegnante, un testo filosofico</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema</p> <p>Enucleare, al di là della trattazione storica, le principali problematiche di carattere filosofico</p> <p>Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo del pensiero occidentale</p> <p>Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica</p> <p>Al termine del triennio tutti gli allievi, con diversi livelli di padronanza, sono riusciti ad acquisire le competenze sopra elencate. Alcuni necessitano ancora di essere guidati nell'analisi dei testi, nell'instaurazione di collegamenti e nell'elaborazione di percorsi tematici. Altri sono, invece, autonomi, in grado di utilizzare il linguaggio specifico e l'armamentario concettuale e categoriale della disciplina con scioltezza; sanno, inoltre, elaborare sintesi ed hanno sviluppato capacità di rielaborazione.</p>
---------------------------------	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>L'IDEALISMO TEDESCO NEL CONTESTO DELLA CULTURA ROMANTICA</p> <p>HEGEL</p> <p>Vita ed opere</p> <p>Gli scritti teologici giovanili</p> <p>I capisaldi del sistema (finito ed infinito, ragione e realtà, dialettica)</p> <p>Le principali figure della <i>Fenomenologia dello Spirito</i></p> <p>Il sistema (logica, filosofia della natura e filosofia dello spirito)</p> <p>Il periodo berlinese (lo stato, la filosofia della storia, l'arte, la religione, la filosofia)</p> <p>IL DIBATTITO SULLA FILOSOFIA HEGELIANA</p>
---	---

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

FEUERBACH

Vita ed opere

La critica alla religione ed alla filosofia hegeliana

SCHOPENHAUER

Vita ed opere

L'irrazionalismo e la critica della filosofia hegeliana

Il mondo come volontà e rappresentazione (il velo di Maya, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore)

KIERKEGAARD

Vita ed opere

La critica alla filosofia hegeliana

Vita estetica ed etica

Vita religiosa: cristianesimo come scandalo e paradosso

Angoscia e disperazione

I MAESTRI DEL SOSPETTO:

MARX

Vita ed opere

Il confronto critico con Hegel

La critica degli economisti classici

Il concetto di alienazione

Il rapporto con la sinistra hegeliana

Il materialismo storico

La lotta di classe e la realizzazione del comunismo

Socialismo utopistico e socialismo scientifico

Il Capitale (merce, lavoro e plusvalore tendenze e contraddizioni del capitalismo)

Lettura del *Manifesto del Partito Comunista*

NIETZSCHE

Vita ed opere

La nascita della tragedia

I rapporti con Wagner e con Schopenhauer

La concezione della storia

L'annuncio della morte di Dio

Il super-uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza

Il sovvertimento della morale

Lettura di passi tratti da *Ecce homo*, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, *Il crepuscolo degli idoli e Così parlò Zarathustra* (fotocopie)

Lettura di passi da *La gaia scienza* (manuale, vol. 3A, pag.402 e pag. 413)

FREUD

Vita ed opere

Dall'ipnosi alla psicanalisi

La I topica della psiche: conscio, preconscio ed inconscio

L'interpretazione dei sogni

La teoria della sessualità ed il complesso di Edipo

La II topica della psiche: Es, Io e Super-Io

Principio del piacere e principio della realtà

Eros e Thanatos

Il disagio della civiltà

Lettura di passi da *Il disagio della civiltà* (fotocopie)

	<p>SCIENZA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA NELL'OTTOCENTO</p> <p>IL POSITIVISMO</p> <p>Caratteri generali</p> <p>COMTE</p> <p>Vita ed opere</p> <p>La legge dei tre stadi</p> <p>La classificazione delle scienze</p> <p>La sociologia</p> <p>HEIDEGGER</p> <p>Vita ed opere</p> <p>L'analitica esistenziale in <i>Essere e tempo</i> (essere, esserci, essere nel mondo, esistenza autentica ed inautentica, essere per la morte)</p> <p>La metafisica come oblio dell'essere</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di leggere testi filosofici, con e senza la guida dell'insegnante, sono in grado di scrivere brevi dissertazioni e di elaborare discorsi argomentati su temi di carattere filosofico trattati in classe.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per favorire il conseguimento delle competenze e delle abilità sopra menzionate sono state messe in atto strategie didattiche di vario genere: pur privilegiando la cosiddetta lezione frontale, si è cercato di dare spazio, talvolta, a discussioni a tema e dibattiti liberi o guidati. Il manuale in adozione ha costituito lo strumento di lavoro imprescindibile, ma si è fatto costante riferimento anche ad altri testi di diverso orientamento ideologico, al fine di garantire un, seppur minimo, pluralismo interpretativo. Spazio è stato dato, altresì, alla lettura, guidata e non, di passi particolarmente significativi tratti dalle opere degli autori affrontati presenti nel testo in uso o forniti dall'insegnante. Gli allievi sono stati continuamente stimolati ad intervenire liberamente durante le lezioni. All'interno di queste ultime sono stati riservati spazi espressamente dedicati a fornire delucidazioni e chiarimenti, ad approfondire temi o concetti, a colmare lacune: ciò è avvenuto, in particolare, al termine di ogni unità didattica e</p>

	quando gli allievi stessi ne abbiano fatta esplicita richiesta.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Il principale tipo di verifica è stato il colloquio, il più possibile ampio ed articolato, durante il quale agli allievi è stata richiesta la conoscenza degli argomenti trattati sin dall'inizio dell'anno scolastico. Sono state valutate, in questa sede, soprattutto la capacità di argomentare, di rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti studiati, la chiarezza e l'organicità dell'esposizione, la competenza nell'uso dei termini tecnici, la capacità di porre a confronto problemi ed elaborazioni concettuali dei filosofi presi in esame, la capacità di leggere brevi testi di argomento filosofico. Periodicamente agli allievi è stato richiesto di produrre lavori scritti. Questi ultimi, in considerazione dello scarso numero di ore settimanali da dedicare alle discipline in oggetto, si sono resi necessari anche in sostituzione di una seconda prova orale. Le votazioni, attribuite in occasione sia delle prove scritte che di quelle orali, sono sempre state comunicate agli alunni interessati ed accompagnate dalle relative motivazioni. In particolare, nei casi in cui detti voti siano risultati negativi o comunque inferiori alle potenzialità degli allievi interessati, si è proceduto a sottolineare le specifiche lacune da colmare e le modalità d'intervento da attivare per produrre un proficuo cambiamento. Per quel che concerne la griglia di valutazione, è stata adottata quella messa a punto dal dipartimento di storia e filosofia e presente nel PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	MANUALE: Nicola Abbagnano- Giovanni Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i> , Paravia, voll.3A e 3B

Griglia di valutazione di Filosofia

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	10
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	9
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	8
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	7
Essenziali, nel complesso adeguate	Articolazione del discorso lineare e, per lo più, fluida, seppure con lievi incoerenze concettuali e lessico generico	Analisi sommaria anche se in parte superficiale, sintesi generale, con un'interpretazione argomentata in modo schematico	6
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

MATEMATICA - Prof.ssa Benedetta Bernabei

<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo semplice ma corretto- Esporre i contenuti teorici (definizioni, teoremi, corollari) in modo appropriato- Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo tipici dell'analisi- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.-Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
--------------------------	--

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	FUNZIONI DI UNA VARIABILE <ul style="list-style-type: none">- Funzione reale a variabile reale.- Classificazione delle funzioni.- Insieme di definizione di una funzione.- Codominio di una funzione.- Positività e negatività.- Funzioni pari, dispari, periodiche.- Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti, decrescenti, monotone.- Funzioni composte.- Funzione inversa. LIMITI <ul style="list-style-type: none">- Intervalli, intorno di un punto, estremi di un insieme, punti isolati e di accumulazione.- Definizione di limite.- Limite finito ed infinito per una funzione in un punto finito o all'infinito.- Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' <ul style="list-style-type: none">- Operazioni sui limiti.- Calcolo di limiti.
----------------------------------	---

- Limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Limiti notevoli.
- Confronto degli infiniti.
- Funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità e singolarità.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

- Rapporto incrementale.
- Significato geometrico del rapporto incrementale.
- Derivata come limite del rapporto incrementale.
- Significato geometrico di derivata.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata delle funzioni goniometriche inverse.
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Grafici tangenti.
- Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Punti di non derivabilità: angolosi, cuspidali, flessi a tangente verticale.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Massimi e minimi relativi ed assoluti.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Concavità e convessità.

- Flessi a tangente orizzontale, verticale o obliqua.
- Teorema di Fermat.
- Ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI FUNZIONE

- Studio del grafico di una funzione: algebrica razionale o irrazionale, intera o fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica, mista, funzioni con termini in valore assoluto.
- Grafico di $|f(x)|$; $f(|x|)$.
- Grafici di f e di f' .
- Discussione di funzioni parametriche.

CALCOLO INTEGRALE

- Primitiva di una funzione e integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per parti.
- Area del trapezoide.
- Integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Calcolo dell'integrale definito.
- Grafici di una funzione $f(x)$ e della relativa funzione integrale $F(x)$.
- Calcolo di aree.
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Teorema della media.

Dal 15 Maggio in poi, compatibilmente con il tempo a disposizione e la capacità degli alunni di seguire il programma svolto, si intendono trattare i seguenti argomenti:

- Integrazione per sostituzione.
- Volume dei solidi di rotazione attorno all'asse x e all'asse y mediante il calcolo integrale.

	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni di integrali impropri. - Cenni di equazioni differenziali.
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare correttamente i limiti delle funzioni algebriche o trascendenti, aver compreso il concetto di limite, conoscere la definizione, saper riconoscere e individuare gli asintoti, saper effettuare semplici verifiche. - Aver compreso il concetto di funzione continua, conoscere la definizione di continuità, saper riconoscere i vari tipi di discontinuità, conoscere e saper utilizzare i teoremi sulla continuità. - Aver compreso il concetto di derivata ed il suo significato, conoscere la definizione, conoscere i teoremi sul calcolo, saper calcolare correttamente la derivata di una funzione. Saper riconoscere e studiare la derivabilità di una funzione. - Conoscere, aver compreso e saper utilizzare i teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hospital. - Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecenza di una funzione. Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata seconda e la concavità. Saper riconoscere e determinare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi e i punti di flesso. Saper risolvere problemi di massimo e minimo di geometria. - Saper eseguire correttamente lo studio completo di una funzione algebrica o trascendente e saper costruire il relativo grafico. - Aver compreso il concetto di integrale e i suoi significati. Conoscere e saper utilizzare di teoremi del calcolo integrale. Conoscere e saper utilizzare le varie tecniche di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti. Saper calcolare correttamente integrali definiti ed indefiniti di funzioni algebriche e trascendenti. - Saper calcolare correttamente aree e volumi attraverso l'integrazione.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia utilizzata maggiormente è stata la lezione frontale e dialogata. Il programma è stato svolto in maniera graduale, partendo da situazioni concrete per giungere ad una visione più organizzata e sistematica dei contenuti teorici. E' stato utilizzato un procedimento a spirale in cui gli argomenti sono stati ripresi, sistemati ed organizzati in tempi successivi fino ad averne una visione più completa. Si è prestata attenzione alla correttezza del linguaggio e della simbologia utilizzata nonché alla rigosità del processo deduttivo. A questo tipo di lezioni si è a volte affiancata una didattica di tipo laboratoriale con l'utilizzo di software, come ad esempio Geogebra o applet proposte dal libro di testo in modo da stimolare l'apprendimento attivo degli alunni. Un altro aspetto importante della didattica è stato quello della correzione quotidiana dei compiti per casa utilizzando la metodologia del peer to peer, favorendo l'apprendimento tra pari, la cooperazione e l'aiuto reciproco. Infine è stato utilizzato l'ambiente di Google Classroom per caricare materiali di approfondimento o video-lezioni create dall'insegnante con l'utilizzo del tablet in modo tale che, con la metodologia della flipped classroom, gli alunni potessero autonomamente visionare i video e studiare i nuovi</p>

	contenuti teorici per poi sfruttare la lezione in classe per fare esercizi di consolidamento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>La valutazione è stata effettuata su vari tipi di prove: prove scritte sia nel I che nel II periodo, prove orali, momenti di discussione collettiva e una simulazione di seconda prova d'esame (5/05/2023).</p> <p>Nella valutazione della preparazione conseguita dagli alunni, in relazione agli obiettivi perseguiti, si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, dell'autonomia raggiunta, delle abilità operative, delle capacità di collegamento logico, dell'espressione scritta e orale, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno sia a scuola che a casa e dell'evoluzione rispetto al livello iniziale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica.blu 2.0 Terza edizione vol. 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli - Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici e degli esercizi presenti sul libro di testo, consegnati agli alunni in forma cartacea o inviati in ambiente Classroom.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><u>Conoscenze:</u> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><u>Capacità:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Competenze:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$1 \leq V < 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	Discreto/Buono	$7 \leq V < 8$

LIVELLO AVANZATO	<p>Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.</p> <p>Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale</p>	<p>Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.</p> <p>Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione</p>	<p>Eccellente</p>	<p>9≤V≤10</p>
-----------------------------	--	--	--	--------------------------	----------------------

FISICA – Prof.ssa Benedetta Bernabei

<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua.- Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito.- Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo.- Descrivere il comportamento di un circuito RC- Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito.- Argomentare un confronto tra fenomeni elettrici e magnetici.- Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolti i fenomeni magnetici, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.- Tradurre proprietà fisiche in aspetti formali e argomentare il significato fisico del formalismo matematico.- Discutere il significato fisico degli aspetti formali della legge di Faraday-Neumann-Lenz.- Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolto il fenomeno, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.- Riconoscere le numerose applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.- Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano.- Illustrare gli effetti e le principali applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza, riconoscendo il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.- Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia.- Saper mostrare, anche facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica.- Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e applicazioni tecnologiche.
--------------------------	--

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	LEGGI DI OHM <ul style="list-style-type: none">- Corrente elettrica.- Circuiti elettrici.- Le leggi di Ohm.- L'effetto Joule.- Il generatore e la forza elettromotrice.- Resistori in serie e parallelo.
----------------------------------	--

- Le leggi di Kirchhoff.
- Condensatori in serie e parallelo.
- Circuiti RC.

CAMPI MAGNETICI

- Fenomeni magnetici e campo magnetico.
- L'esperienza di Oersted e quella di Faraday.
- La legge di Ampère.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- La legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente.
- Il motore elettrico a corrente continua.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Proprietà magnetiche dei materiali.
- Il flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss.
- La circuitazione del campo magnetico: Teorema di Ampère.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Autoinduzione.
- Le extracorrenti.
- Energia associata ad un campo magnetico.
- L'alternatore.
- La corrente alternata.
- Il trasformatore statico.
- Cenni sul funzionamento di circuiti in corrente alternata; valori efficaci di tensione e corrente alternata.

I CAMPI ELETTROMAGNETICI

- Proprietà del campo elettrico indotto e riscrittura della legge di Faraday nel caso non stazionario.
- Paradosso di Ampère e riscrittura della legge di Ampère nel caso non stazionario.
- La sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.
- Campo elettromagnetico e sua propagazione: onde elettromagnetiche e loro proprietà.
- Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

- Meccanica classica ed elettromagnetismo: il problema dell'invarianza di c ; gli esperimenti di Michelson-Morley (cenni).
- La risposta di Einstein nei postulati della Relatività Ristretta.
- La revisione del concetto di tempo e la relatività della simultaneità.
- Effetti cinematici relativistici: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
- Le trasformazioni di Lorentz.

	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione relativistica delle velocità. <p>Dal 15 Maggio in poi, compatibilmente con il tempo a disposizione e la capacità degli alunni di seguire il programma svolto, si intendono trattare i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dinamica relativistica ed 'equivalenza massa-energia'. - (cenni) Il problema della radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. - (cenni) L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein. - (cenni) L'atomo di Bohr e la quantizzazione dei livelli energetici. - (cenni) L'effetto Compton. - (cenni) La lunghezza d'onda di De Broglie. - (cenni) L'esperimento di interferenza da due fenditure e il principio di sovrapposizione. - (cenni) Le relazioni di indeterminazione di Heisenberg. - (cenni) Il principio di complementarità. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Rischio elettromagnetico con approfondimento sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa e linee guida in Italia e Europa - Rischi per le onde a frequenze basse (ELF) - Rischi per le onde a frequenze alte (RF) - Utilizzo del 5G - Onde elettromagnetiche e nuove applicazioni
<p><u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. - Riconoscere le superfici equipotenziali. Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale. - Studiare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. Applicare le leggi di Ohm. - Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. - Conoscere il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide. - Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira. - Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono - Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa. - Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici - Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. - Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale. - Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate. - Sapere descrivere il funzionamento dell'alternatore e del

	<p>trasformatore, calcolandone anche le principali grandezze associate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Illustrare il significato e le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel caso non stazionario. - Discutere il paradosso di Ampère e il significato del termine ‘corrente di spostamento’ . - Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane - Argomentare sul concetto di etere - Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d’onda. - Riconoscere e argomentare le contraddizioni tra meccanica classica ed elettromagnetismo. - Essere consapevoli che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana. - Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici. - Conoscere l’effetto Doppler relativistico e le sue applicazioni - Utilizzare le trasformazioni di Lorentz - Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità - Applicare l’equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia utilizzata maggiormente è stata la lezione frontale e dialogata. Il programma è stato svolto in maniera graduale, partendo da situazioni concrete per giungere ad una visione più organizzata e sistematica dei contenuti teorici. E’ stato utilizzato un procedimento a spirale in cui gli argomenti sono stati ripresi, sistemati ed organizzati in tempi successivi fino ad averne una visione più completa. Si è prestata attenzione alla correttezza del linguaggio e della simbologia utilizzata nonché alla rigosità del processo deduttivo. A questo tipo di lezioni si è a volte affiancata una didattica di tipo laboratoriale con l’utilizzo del laboratorio di fisica, applet proposte dal libro di testo e video-esperimenti in modo da stimolare l’apprendimento attivo degli alunni. Un altro aspetto importante della didattica è stato quello della correzione quotidiana dei compiti per casa utilizzando la metodologia del peer to peer, favorendo l’apprendimento tra pari, la cooperazione e l’aiuto reciproco. Infine è stato utilizzato l’ambiente di Google Classroom per caricare materiali di approfondimento o video-lezioni create dall’insegnante con l’utilizzo del tablet in modo tale che, con la metodologia della flipped classroom, gli alunni potessero autonomamente visionare i video e studiare i nuovi contenuti teorici per poi sfruttare la lezione in classe per fare esercizi di consolidamento.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione è stata effettuata su vari tipi di prove: prove scritte sia nel I che nel II periodo, prove orali, momenti di discussione collettiva e una relazione di laboratorio.</p> <p>Nella valutazione della preparazione conseguita dagli alunni, in relazione agli obiettivi perseguiti, si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, dell’autonomia raggiunta, delle abilità operative, delle capacità di collegamento logico, dell’espressione scritta e orale, dell’interesse e della</p>

	partecipazione all'attività didattica, dell'impegno sia a scuola che a casa e dell'evoluzione rispetto al livello iniziale.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - FTE - Fisica Teorie Esperimenti 2; ed. SEI; Fabbri, Masini, Baccaglini - FTE - Fisica Teorie Esperimenti 3; ed. SEI; Fabbri, Masini, Baccaglini - Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici e degli esercizi presenti sul libro di testo, consegnati agli alunni in forma cartacea o inviati in ambiente Classroom.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><u>Conoscenze</u> : Concetti, Regole, Procedure</p> <p><u>Capacità:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Competenze:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	1 ≤ V ≤ 3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	3 < V < 5
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	5 ≤ V < 6
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	6 ≤ V < 7
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	7 ≤ V < 8

procedure Originalità nelle risoluzioni	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FISICA					
COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V < 6$

	<p>Possesso di conoscenze e abilità essenziali.</p> <p>Risoluzione di problemi in situazioni note</p>	<p>Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito</p>	<p>Applicazione corretta di regole e procedure.</p> <p>Uso di un linguaggio semplificato ma corretto</p>	<p>Sufficiente</p>	<p>$6 \leq V < 7$</p>
<p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<p>Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati</p>	<p>Conoscenza ampia e/o approfondita</p> <p>Comprensione completa dei contenuti</p> <p>Sufficienti capacità di rielaborazione personale</p>	<p>Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi.</p> <p>Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato</p>	<p>Discreto/Buono</p>	<p>$7 \leq V < 8$</p>
<p>LIVELLO AVANZATO</p>	<p>Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.</p> <p>Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale</p>	<p>Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.</p> <p>Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione</p>	<p>Eccellente</p>	<p>$9 \leq V \leq 10$</p>

SCIENZE NATURALI – Prof. ssa Olimpia Neri

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere e stabilire relazioni, saper formulare ipotesi in base ai dati forniti e applicare le conoscenze alla vita reale.• Saper trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti e saperle esprimere utilizzando linguaggi specifici.• Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UD o moduli)</u></p>	<p><u>Scienze della Terra</u> U.D. La dinamica della litosfera Elementi di tettonica: faglie, pieghe sovrascorrimenti e falde - L'interno della Terra - Flusso termico e temperatura - Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo - La struttura della crosta e l'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - L'espansione dei fondi oceanici - La tettonica delle placche - I movimenti delle placche - Un possibile motore per la tettonica delle placche: celle convettive e punti caldi – Tettonica a zolle e attività sismica e vulcanica</p> <p><u>Biologia</u> U.D. LE BIOMOLECOLE Carboidrati – Lipidi – Amminoacidi e Proteine – Nucleotidi e Acidi nucleici – Caratteristiche e funzionamento degli enzimi (linee generali) U.D. LA RESPIRAZIONE CELLULARE Introduzione alla respirazione cellulare – Gli stadi della respirazione cellulare – La fermentazione alcolica e la fermentazione lattica – Il metabolismo cellulare U.D. LA FOTOSINTESI Introduzione alla fotosintesi – Le fasi della fotosintesi U.D. LA DIVISIONE CELLULARE Divisione cellulare dei procarioti e negli eucarioti - Il ciclo cellulare - Mitosi - Citodieresi - La divisione cellulare e la riproduzione dell'organismo – Cicli riproduttivi - Fasi della meiosi - Confronto tra mitosi e meiosi – Cromosomi omologhi, crossing-over e variabilità genetica U.D. DA MENDEL AI MODELLI DI EREDITARIETA' Il concetto di gene - La legge della segregazione - Legge dell'assortimento indipendente - Mendel e le leggi della probabilità - Genotipo e fenotipo – Interazioni geniche e interazioni alleliche: interazione complementare, epistasi, eredità poligenica, pleiotropia, dominanza incompleta, codominanza, allelia multipla - Incontro tra citologia e genetica: l'ipotesi di Sutton – Geni associati e ricombinazione – Mappatura dei geni – Determinazione del sesso e caratteri legati al sesso - Alterazioni nel numero e nella struttura dei cromosomi - Cariotipo – Mutazioni genomiche, cromosomiche e geniche U.D.IL LINGUAGGIO DELLA VITA - IL GENOMA IN AZIONE Esperimenti sulle tracce del DNA - Il modello di Watson e Crick - Duplicazione del DNA - DNA portatore di informazioni - Geni e proteine - Dal DNA alla proteina: ruolo del RNA - Codice genetico -</p>

	<p>Sintesi proteica – Mutazioni e significato dei geni.</p> <p>U.D. LA REGOLAZIONE GENICA IN VIRUS E BATTERI La genetica dei virus e dei batteri - Plasmidi e coniugazione, trasformazione e trasduzione - Regolazione dell’espressione genica nei procarioti – Geni che si spostano: plasmidi e trasposoni</p> <p>U.D. LA REGOLAZIONE GENICA NEGLI EUCARIOTI Il genoma eucariote - Caratteristiche dei geni eucariotici - Regolazione dell’espressione genica negli eucarioti - Il controllo genetico dello sviluppo embrionale: geni omeotici e homeobox.</p> <p>U.D. LE BIOTECNOLOGIE Enzimi di restrizione – Geni clonati, sonde molecolari e sequenziamento del DNA –Le tecniche elettroforetiche, RFLP e PCR – Impieghi della tecnologia del DNA ricombinante - Clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica: cellule staminali – La genomica e gli OGM, il Progetto Genoma Umano e le scienze "omiche", – Editing genetico: tecnica CRISPR/Cas</p> <p>U.D. L’EVOLUZIONE ED ORIGINE DELLE SPECIE Teoria dell’evoluzione – Selezione naturale – Popolazione e pool genico – Fattori che modificano la stabilità genetica di una popolazione- Variabilità e modalità di selezione naturale – Teoria evolutiva e concetto di specie – Modalità di speciazione, speciazione allopatrica e simpatica – Teoria gradualista e teoria degli equilibri intermittenti</p> <p>U.D. L’ ORGANIZZAZIONE DEL CORPO UMANO Le caratteristiche di Homo sapiens - Organizzazione gerarchica del corpo umano - Cellule e tessuti: tessuti epiteliali, tessuti connettivi, tessuto muscolare, tessuto nervoso - Organi ed apparati - Funzioni dell’organismo e omeostasi</p> <p>La trattazione delle ultime due U.D. verrà completata nell’ultimissima parte dell’Anno Scolastico e pertanto successivamente alla data di pubblicazione del presente documento.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Incontri con volontari AVIS e ADMO: lavoro di gruppo - presentazione ppt e discussione su situazione donazioni organi e tessuti</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini e gli effetti del campo magnetico terrestre • Conoscere la struttura delle dorsali medio-oceaniche e comprendere il meccanismo dell’espansione oceanica • Comprendere la teoria della tettonica delle placche e identificare i margini di placca in base ai movimenti reciproci. • Correlare i moti convettivi all’interno del mantello terrestre con i movimenti delle placche e riconoscere le manifestazioni dei movimenti delle placche: terremoti, vulcani • Collegare composizione e struttura delle biomolecole alla loro funzione biologica • Comprendere come i principi e i meccanismi dell’ereditarietà siano la base dell’evoluzione. • Comprendere le funzioni del materiale genetico nelle cellule e conoscere i metodi utilizzati per identificarne la natura. • Cogliere l’origine e lo sviluppo storico della genetica

	<p>molecolare, comprendere come viene applicato il metodo scientifico in questa disciplina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della genetica molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie • Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie. • Discutere le differenze tra l'idea di evoluzione e il concetto di selezione naturale in Darwin e oggi. • Individuare le linee evolutive che hanno portato alla comparsa dei caratteri distintivi del genere <i>Homo</i>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni dialogate e frontali, presentando i vari argomenti in prospettiva storica e traendo spunto, quando possibile, da situazioni concrete, in modo da suscitare l'interesse dei ragazzi.</p> <p>Le lezioni si sono svolte con condivisione, durante la spiegazione, di pdf / ppt tratti dal libro di testo in forma digitale o appositamente creati; si sono inoltre utilizzati materiali "off-line" come link a materiali e letture reperibili da internet.</p> <p>Si sono guidati i ragazzi nell'esposizione orale, attuando l'interdisciplinarietà tra le discipline che lo consentono.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica sommativa è il risultato di vari elementi: l'insieme dei dati forniti dalle prove di verifica in itinere, l'interesse, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno dimostrati, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza. Per la definizione delle singole valutazioni formative si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata e condivisa dal dipartimento di Scienze nell'incontro del 6 aprile 2020.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testi in adozione:</p> <p>AA vari "Biologia – La scienza della vita" Ed. Zanichelli vol A+B+C</p> <p>A. Bosellini "Le Scienze della Terra - Minerali e rocce, vulcani, terremoti, tettonica delle placche, interazioni tra geosfere" Ed. Bovolenta-Zanichelli</p> <p>Pdf e ppt di approfondimento caricati in classroom.</p>

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE - SCIENZE NATURALI

DESCRITTORI

VO TO	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE
1-2	Netta impreparazione (obiettivi non raggiunti)	Assoluta mancanza di elementi di valutazione e/o rifiuto di affrontare qualsiasi questione proposta Non conosce nessuno degli argomenti semplici ed essenziali. Non conosce il lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine nessun compito, neppure se guidato.	
3	Totalmente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)	Gravi carenze sostanziali nei concetti; non sa individuare le relazioni e i procedimenti; non comprende i problemi proposti. Non comprende il linguaggio specifico. Utilizza i simboli in modo improprio.	Non applica procedimenti risolutivi e non individua strategie risolutive.	
4	Gravemente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)	Frammentarie e scorrette conoscenze degli argomenti di base. Conoscenza confusa e uso approssimativo del lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi, ma evidenzia qualche elemento di positività se guidato.	
5	Insufficiente (obiettivi parzialmente raggiunti)	Conoscenze parziali e superficiali. Conoscenza inesatta e uso improprio del lessico specifico.	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze e abilità metodologiche e strumentali. Fa errori nell'uso dei simboli.	
6	Sufficiente (obiettivi raggiunti)	Conoscenza degli elementi essenziali della disciplina e presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Utilizza correttamente il linguaggio specifico e formale in semplici contesti a volte in maniera imprecisa.	Utilizza le proprie conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore e/o imprecisione.	Livello base Possiede conoscenze e abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti

7	Discreto (obiettivi pienamente raggiunti)	Conoscenze corrette, anche se non del tutto approfondite. Discreta conoscenza del lessico specifico e uso generalmente corretto.	Utilizza in modo corretto le conoscenze /abilità metodologiche e strumentali acquisite nell'esecuzione di compiti nuovi.	Livello intermedio Sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo
8	Buono (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze complete e corrette dei contenuti. Uso consapevole e preciso del linguaggio specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo corretto nel processo di risoluzione di problemi complessi.	
9	Ottimo (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze corrette, complete e articolate. Conoscenza corretta, uso appropriato e articolato del lessico specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali, acquisite anche autonomamente, in modo corretto e articolato nella risoluzione di problemi complessi.	Livello avanzato È in grado di compiere compiti complessi anche in situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli e autonome, padroneggiando le proprie conoscenze e abilità
10	Eccellente (obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)	Conoscenze approfondite, ben strutturate e arricchite tramite letture personali. Conoscenza corretta del lessico specifico e uso appropriato, ampio ed efficace dello stesso	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo approfondito, originale, pertinente e critico nella risoluzione di problemi complessi.	

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – Prof.ssa Raffaella Ceccarelli

<u>COMPETENZE</u>	<p>Le principali competenze e gli obiettivi disciplinari -raggiunti in grado diverso dagli studenti- sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;• acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;• essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;• acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura”.
-------------------	--

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<p><u>IL NEOCLASSICISMO</u></p> <p><u>Pittori e scultori neoclassici</u></p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria.</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</p> <p>Francisco Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Crono divora i suoi figli.</p> <p><u>Architettura neoclassica</u></p> <p>Alcuni esempi di architetture neoclassiche: Robert Adam: Kedleston Hall, Leo von Klenze: Walhalla dei Tedeschi, Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Giacomo Quarenghi: Accademia delle Scienze di San Pietroburgo.</p> <p><u>La pittura di paesaggio tra ‘700 e ‘800</u></p> <p>Cenni sulla camera ottica e il vedutismo: Canaletto. Le incisioni di Piranesi.</p> <p>Il paesaggio romantico: Caspar David Friederich Viandante sul mare di nebbia, Mare Artico o Il naufragio della Speranza. John Constable: Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury. Joseph Mallord William Turner: Regolo, Pioggia, vapore, velocità.</p> <p><u>L’OTTOCENTO</u></p> <p><u>I protagonisti del Romanticismo</u></p>
---------------------------	---

Théodore Géricault: La zattera della Medusa, Ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez: La congiura dei Lampugnani, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Il linguaggio del Realismo

Gustave Courbet: Lo spaccapietre, L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale.

Il realismo in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli. **Giovanni Fattori:** La Rotonda Palmieri.

Architettura dell'Ottocento: storicismo, eclettismo e architettura del ferro e del vetro.

Alcuni esempi: il Palazzo del Parlamento a Londra, il Caffè Pedrocchi a Padova, **Joseph Paxton:** Il Palazzo di Cristallo, Londra, **Gustave-Alexandre Eiffel:** Torre Eiffel, Parigi, **Giuseppe Mengoni:** Galleria Vittorio Emanuele II, Milano.

Altri aspetti dell'architettura dell'Ottocento: il fenomeno dei revival: Pugin e il Palazzo del Parlamento di Londra; il problema del restauro: le posizioni di Viollet-le-Duc (la ricostruzione di Carcassonne) e di John Ruskin (la custodia della rovina, il culto del Medioevo). Architettura e problema sociale: il villaggio di Crespi d'Adda. Gli interventi urbanistici nelle capitali europee: Parigi, il piano Haussmann.

La nascita della fotografia e le sue conseguenze sulla pittura.

L'Impressionismo: caratteri generali, temi e luoghi dell'Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente, Papaveri, La cattedrale di Rouen (la serie), Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio.

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, I canottieri.

VERSO IL NOVECENTO

Il postimpressionismo

Paul Cézanne: I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Il ponte di Langlois, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Il Simbolismo. Il Simbolismo in Italia (Divisionismo): cenni su Giovanni Segantini, Il quarto stato di **Giuseppe Pellizza da Volpedo**.

Linee generali dell'**Art Nouveau**: i suoi presupposti nel movimento dell'Arts and Crafts di William **Morris**. Il nuovo gusto borghese: vari esempi tra cui **H. Guimard**, Stazioni della Metropolitana di Parigi, arredi dello scozzese **Ch.R. Mackintosh**, interni di **Horta**, **Antoni Gaudì**: Parc Guell, Sagrada Familia.

La Secessione Viennese e la sua rivista Ver Sacrum, **Joseph Olbrich**: Palazzo della Secessione. Il concetto di opera d'arte totale ad esempio in occasione dell'inaugurazione della mostra su Beethoven (1902, Palazzo della Secessione Viennese). **Gustav Klimt**: Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio.

IL NOVECENTO

Il mondo dell'Espressionismo

I principi estetici, i protagonisti e i luoghi dell'Espressionismo europeo. I Fauves, il gruppo Die Brucke di Dresda, l'espressionismo austriaco (Egon Schiele), l'espressionismo lirico di Kandinskij (Der Blaue Reiter). **Edvard Munch**: Sera nel Corso Karl Johann, Il grido.

Il Cubismo

L'itinerario artistico di Pablo Picasso, le fasi del Cubismo elaborate insieme a George Braque. **Pablo Picasso**: Les demoiselles d'Avignon (inizio del cubismo), Fabbrica (pre-cubismo), Ritratto di Ambroise Vollard (cubismo analitico), Natura morta con sedia impagliata (pittura e collage), I tre musicisti (cubismo sintetico), Grande bagnante (classicismo), Ritratto di Dora Maar (periodo dei mostri), Guernica.

La stagione italiana del Futurismo

Le matrici culturali, i Manifesti, arte e letteratura, arte e nuovi media.

Filippo Tommaso Marinetti: Zang Tumb Tumb, **Umberto Boccioni**: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano (prima e seconda versione); Forme uniche della continuità nello spazio (scultura), **Giacomo Balla**: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dada e Surrealismo

Dada: **Marcel Duchamp**: Ruota di bicicletta, Fontana. Arte dell'inconscio: il Surrealismo. **René Magritte**: Il tradimento delle immagini, La condizione umana. **Salvador Dalí**: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.

	<p>Educazione Civica: modulo di 3 ore sul tema Arte e potere, in particolare la mostra dell'”Arte degenerata” e la corrente della Nuova Oggettività (Otto Dix, George Grosz). Riflessioni sul rapporto tra arte e società, sul nesso arte-potere, sulla necessità della libertà di espressione degli artisti.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di contestualizzare, analizzare e apprezzare criticamente le opere architettoniche e artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avvalendosi del lessico specifico. - Conoscenza dei linguaggi espressivi specifici e dei valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; - saper interpretare un’opera d’arte e collocarla nel contesto storico-culturale, riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; - rafforzamento della consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico, nonché del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura”. -
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione interattiva; • analisi guidata delle opere; • lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo. • Infine è stato utilizzato l’ambiente di Google Classroom per caricare materiali di approfondimento predisposti dall’insegnante in modo tale che gli alunni potessero autonomamente visionare le presentazioni, integrando ed arricchendo la preparazione dei vari argomenti.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Nella valutazione della preparazione conseguita dagli alunni, in relazione agli obiettivi perseguiti, si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, dell’autonomia raggiunta, delle abilità operative, delle capacità di collegamento logico, dell’espressione scritta e orale, dell’interesse e della partecipazione all’attività didattica, dell’impegno sia a scuola che a casa e dell’evoluzione rispetto al livello iniziale. Si sono valutate in particolare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire una descrizione delle opere d’arte affrontate; • correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione; • analizzare un’opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico; • analizzare l’opera d’arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili; • creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse; • contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio; • approfondimento personale degli argomenti trattati; • rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all’opera d’arte o alla tendenza artistica affrontata; • autovalutazione.

<u>TESTI</u> <u>MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u>	e / <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro <i>Itinerario nell'arte</i>, versione arancione, Voll.4 e 5, Ed. Zanichelli • Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici inviati in ambiente Classroom.
---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	
Ottimo 9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.
Buono 8	<ul style="list-style-type: none"> • Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.
Discreto 7	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un contesto storico.
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero; è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.
Insufficiente 5	<ul style="list-style-type: none"> • Incompleto è l'apparato informativo e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.
Gravemente insufficiente 4	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.
Impreparato 3	<ul style="list-style-type: none"> • Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.
Voto 2	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e impegno/alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati.

SCIENZE MOTORIE – Prof.ssa Manuela Giallongo

ABILITA' COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Al termine del quinquennio gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avere acquisito in modo autonomo le sequenze del riscaldamento generale e specifico rispetto alle discipline sportive o attività motorie presentate al gruppo classe.➤ Avere acquisito una buona responsabilizzazione attraverso la presentazione teorica e pratica di una disciplina sportiva o attività motoria al gruppo classe da parte di uno o più alunni competenti in quell'ambito.➤ Sapere responsabilizzarsi attraverso l'autovalutazione di alcune discipline sportive valorizzando le proprie qualità fisiche e ricercando di migliorare eventuali carenze con l'organizzazione di una sana attività motoria;➤ Sapere relazionarsi in un team work e adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.➤ Sapere trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo➤ Avere acquisito i fondamentali delle discipline sportive proposte in termini tecnico-tattici o di varie attività motorie dimostrando una buona conoscenza funzionale del proprio corpo dal punto di vista anatomico e fisiologico➤ Avere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie condizionali e coordinative cercando di migliorarne l'esecuzione➤ Avere acquisito l'importanza della propriocettività e di sapere correggere le posizioni errate del corpo durante esercizi di riscaldamento o i gesti motori➤ Sapere valorizzare gli obiettivi di Scienze Motorie, in particolare riguardo ai benefici del movimento, sapere riconoscere le proprie qualità fisiche e psico-motorie e come migliorarne le carenze;➤ Conoscere la terminologia disciplinare; avere appreso l'interdisciplinarietà attraverso lo studio degli argomenti teorici di scienze motorie ed educazione civica.➤ Avere la consapevolezza della propria corporeità (equilibrio tra fisico, mente, emozioni, spirito) per perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.➤ Sapere riflettere sulla qualità del cibo e migliorare le modalità di consumo alimentare: sapere cosa e come mangiare con una dieta educativa.➤ Sapere riflettere attraverso studi e approfondimenti rispetto a tematiche sulle neuroscienze e informazioni sulle conseguenze negative nell'abuso del cellulare e di giochi informatici.➤ Avere acquisito alcune tecniche di rilassamento meditativo e respiratorio per diminuire le tensioni personali e le ansie di prestazione.➤ Avere migliorato la consapevolezza del rispetto, gentilezza, tolleranza, empatia, aiuto reciproco, prosocialità, condivisione
---------------------------------------	---

	<p>democratica nel rispetto dell'altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere appreso l'importanza della dimensione emozionale attraverso la musica e l'espressività corporea ➤ Sapere trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita ➤ Sapere individuare i valori etici e culturali per vivere attraverso l'educazione al "sentire" e al "riflettere" nel rispetto del Pianeta Terra stabilendo con esso un legame dal un punto di vista emotivo e spirituale. <p style="text-align: center;">I CONTENUTI TRATTATI SONO SUDDIVISI NEI QUATTRO SEGUENTI SETTORI:</p>
--	--

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1) IL MOVIMENTO E I LINGUAGGI DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riscaldamento generale con fase sequenziali: mobilità caviglie, resistenza aerobica e o anaerobica, mobilità articolare e muscolare di spalle e gambe con posizioni di postura corretta della colonna vertebrale in varie posizioni. ➤ Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative con l'uso della musica ➤ Verifica della soglia aerobica ➤ Attività a carattere specifico di educazione posturale e respiratoria con musiche specifiche: esercizi di rilassamento (training autogeno, meditazione, tecniche mindfulness) ➤ Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo ➤ Esercizi a coppie e in opposizione e resistenza ➤ Esercizi e circuiti di coordinazione, agilità ➤ Esercizi di stretching dinamico e statico in varie modalità e con usi di grandi e piccoli attrezzi. ➤ Progressioni ritmiche con piccoli attrezzi codificati e non codificati con 'uso della musica ➤ Riscaldamento a tempo di musica con lo step o la fitball. ➤ Progressioni a corpo libero e con piccoli attrezzi ➤ Circuiti a stazioni ➤ Percorsi in circuito di esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza dell'allenamento funzionale ➤ Giochi presportivi e sportivi anche con variazioni di regole. ➤ Esercitazioni o combinazioni creative individuali o a coppie o a piccoli gruppi con piccoli attrezzi (funi, palle, cerchi, scalette, elastici e altro) ➤ Esercitazioni o combinazioni creative individuali o a coppie alla spalliera ➤ Acrogym o figure collegate alla sfera emozionale ➤ Fitdance ➤ Attività con la musica favorendo l'espressività corporea ed anche l'uso
----------------------------------	---

corretto ed interpretativo della voce.

2) IL GIOCO E LO SPORT

- Giochi presportivi
- Giochi sportivi con comprensione della tecnica dei fondamentali specifici delle discipline e della tattica
- Giochi di movimento
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcetto
- Pallamano
- Badminton
- Ultimate frisbee
- Palla tamburello
- Tecnica di base delle specialità di atletica leggera e ginnastica artistica
- Accenni a tutti gli sport o attività motorie praticate a livello amatoriale o agonistico presentati dai compagni di classe: scherma, arti marziali, danza sportiva, ginnastica ritmica femminile, yoga.
- Acrogym
- Tornei di classe
- Arbitraggio di partite individuandone falli e infrazioni
Arbitrare giochi alternativi ideati dal gruppo classe

3) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Esemplificazioni di corretti stili di vita

- Studio e approfondimenti rispetto alle funzionalità del corpo umano con accenni di anatomia e fisiologia e collegamenti interdisciplinari con le materie scientifiche curriculari
- Approfondimenti e riflessioni rispetto a tematiche sulle neuroscienze e informazioni sulle conseguenze negative nell'abuso del cellulare e di giochi informatici
- Lezioni teoriche sull'importanza della dieta educativa e sportiva
- Scelta di cibi sani non industriali con studio degli ingredienti e delle loro proprietà
- Ricerche eseguite in gruppo sulla qualità del cibo
- Approfondimenti sull'aumento delle difese immunitarie e l'importanza dell'acqua alcalina e dei cibi alcalini
- Tecniche di massaggio rilassamento con musiche e suoni adeguati ed esercizi di meditazione con relative tecniche respiratorie e antistress. Accenno al Mindfulness.
- Ricerche di gruppo di tipo interdisciplinare ed interculturale riguardanti la salute e il benessere

I contenuti trattati di **Educazione Civica** sono stati relativi al tema *Benessere e Salute* dal titolo *“Educando a diventare un individuo etico”* con collegamenti interdisciplinari ed interculturali. I documenti pubblicati su Classroom *“Corporeità ed Adolescenza”* studio del significato della parola *corporeità* come equilibrio tra mente-emozioni-corpo/fisico-spirituale; come *corpo che sente*; vari collegamenti interdisciplinari partendo da storia e

filosofia analizzando la scissione mente-corpo-anima e ricercando correlazioni con le materie curricolari e aspetti interculturali; **“Cosa fare per sentirsi in Forma”** analisi della cultura occidentale con comparazioni a quella orientale , neuroscienze funzionalità degli emisferi, dipendenze negative, le emozioni e le intelligenze multiple di H.Gardner , come aumentare l’entusiasmo, il contatto con la Natura, la bellezza interiore, l’autostima; **“Creare per sentirsi Bene”** storia-antropologia-filosofia della creatività di ieri e di oggi nel mondo dell’adolescenza: cosa è cambiato nella corporeità e nei vari aspetti della vita con comparazioni ad altre culture , aspetto tecnologico e creatività, emisfero destro-amigdala e ghiandola pineale; **“Diventare un Individuo Etico”** studio del significato etimologico della parola etica morale e anima. Crescita consapevole per migliorare se stessi e il rapporto con l’ambiente naturale, riflessione e consapevolezza di tutti i condizionamenti negativi che possono distorcere la crescita evolutiva di un individuo etico: uso scorretto e abuso del cellulare, computer o altri strumenti tecnologici, effetti negativi sull’organismo, imparare a riconoscere informazioni scorrette o pericolose per il nostro equilibrio e lo sviluppo di noi stessi, aumentare il rapporto positivo con la Natura e tutti gli esercizi o attività motorie e creative che possono migliorare e controllare gli stati di ansia e i disagi. Eventuali collegamenti con l’Agenda 2030 sulla Salute e Benessere e sul rapporto odierno uomo-ambiente. **“Educazione alla Salute e al Benessere”** L’individuo può cambiare abitudini basta volerlo! Alimentazione corretta mangiando cibi sani e artigianali, i benefici degli alimenti alcalini e dell’acqua Alcalina. Le conseguenze organiche nocive di una scorretto stile di vita nella evoluzione della corporeità e nella funzionalità dell’organismo umano. Atteggiamenti educativi sostenibili per difendere il Pianeta Terra e noi stessi. Un accenno a studi e metodi alternativi alla diminuzione della plastica nel mondo con riferimenti scientifici alla tossicità che viene riscontrata negli alimenti imbustati nella plastica o alluminio ,(un esempio positivo è riscontrato da utilizzare impianti domestici di purificazione dell’acqua domestici bevendo acqua ionizzata senza utilizzare bottiglie di plastica). Riflessioni e accenni sullo spreco alimentare e sulla possibilità di rispettare gli animali e l’equilibrio naturale; generi di inquinamenti, gli effetti negativi sull’ambiente naturale (flora e fauna) e sulla vita degli esseri umani. Comparazioni storiche o geografiche con i cambiamenti dell’Individuo Umano nel mondo tecnologico e le possibili malattie o disturbi collegati a questa era. Ricercare comportamenti e stili di vita che possano migliorare la condizione attuale. Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico . Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Come promuovere Salute, Benessere e prevenzione partendo dall’anamnesi del territorio in cui si vive (disponibilità di spazi verdi, di aria non inquinata, di utilizzo alternativo di mezzi di trasporto, ecc.).

4) RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE

La relazione con l’ambiente naturale è stata trattata nel quinquennio cercando di sensibilizzare gli alunni a ricercare momenti scolastici ed extrascolastici alla valorizzazione e scoperta della corporeità attraverso la connessione con la

	<p>Natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercizi di resistenza aerobica in ambiente naturale (mare, parco o giardino della scuola) ➤ Esercizi di respirazione e di stretching in luoghi naturali ➤ Frequentare Parchi per svolgere <i>Calisthenics</i> come un allenamento all'aria aperta a contatto con la Natura; un arte al contrario della pesistica per allenarsi con il proprio corpo: quest'ultimo, infatti, diventa l'attrezzo ginnico per eccellenza valorizzando lo sviluppo della corporeità. ➤ Condivisioni e confronti rispetto a viaggi o esperienze in relazione alla Natura ➤ Riflessioni e approfondimenti interdisciplinari e interculturali collegati agli argomenti di Educazione civica rispetto all'educazione e alla conoscenza che miri a far vivere esperienze dirette con il proprio corpo, azione, movimento nella Natura: <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare momenti condividendoli nel gruppo classe dell'importanza di vivere la corporeità sottolineando lo strettissimo legame tra l'educazione motoria e la Natura, • Individuare comportamenti responsabili scegliendo adeguate interazioni con l'ambiente naturale cercando di instaurare un processo responsabile che permetta innanzitutto di vivere meglio in prima persona nella quotidianità un nuovo rapporto etico con l'ambiente investendo la globalità della Persona nelle diverse aree cognitiva, emozionale, sociale, spirituale operativa-motoria. • Promuovere una partecipazione responsabile al cambiamento attraverso modelli culturali tangibili, percorrendo esempi di stili di vita positivi nella quotidianità. Diventare individuo etico cercando di abbracciare un principio teorico fondamentale tra chi ha a cuore la causa ambientale, permeato di pragmatismo nello slogan "Agire localmente, pensando globalmente" che non è solo espressione della solidarietà internazionale di una comunità territoriale, ma costituisce l'unico approccio ragionevole per prendersi cura, con sguardo etico , del territorio in cui si vive e si agisce.
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI CONOSCENZE</p>	<p>Al termine del quinquennio la maggior parte degli allievi è riuscita ad acquisire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione delle fasi del riscaldamento generale e dei muscoli coinvolti nel gesto motorio ➤ Conoscenza di esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative ➤ Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi ➤ Consapevolezza dell'importanza della verifica mensile della soglia aerobica ➤ Apprendimento di esercizi di stretching dinamico e statico con

	<p>tecniche di respirazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consapevolezza delle posture scorrette della colonna vertebrale durante il riscaldamento o gesti motori. ➤ Sapersi autovalutare e aiutare i compagni a correggere gli errori ➤ Sapere rispettarsi promuovendo l'empatia ➤ Conoscenza e applicazione tecniche e tattiche pratiche e teoriche dei giochi sportivi presentati ➤ Consapevolezza di assumere comportamenti non competitivi, ma di confronto e di crescita <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la terminologia della disciplina ➤ Consapevolezza delle proprie abilità motorie e dei limiti, cercando di migliorare le carenze (compiti extrascolastici) ➤ Riconoscere l'importanza della corporeità e del suo equilibrio in tutti gli aspetti: fisico, motorio, alimentare, emozionale e spirituale ➤ Riconoscere l'importanza dello studio interdisciplinare e interculturale per migliorare gli apprendimenti con motivazioni intrinseche ➤ Consapevolezza dell'uso di suoni e musica adeguati come stimoli a diversi aspetti: rilassamento e alla meditazione, attivatori energetici per la resistenza, conduttori di emozioni e di espressività e creatività motoria.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le metodologie utilizzate nel quinquennio sono state orientate all'applicazione dei concetti relativi alla pedagogia attiva ed inclusiva con strategie didattiche che valorizzano lo sviluppo del potenziale umano verso la formazione di un'etica sostenibile e una crescita personale.</p> <p>Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. La metodologia è partita dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in relazione sempre ai soggetti a cui si è rivolta, all'unità didattica e all'ambiente di lavoro. Il processo di apprendimento ha tenuto conto dei seguenti elementi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Centralità dell'alunno nel suo progressivo riconoscimento della sua corporeità 2) Interesse ed esigenze degli allievi 3) Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno 4) L'inserimento graduale delle difficoltà per garantire alte percentuali di successo 5) Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere. <p>Le strategie educative sono state essenzialmente due: <i>strategia espositiva e strategia euristica</i> dove la differenza di queste strategie ha permesso di</p>

	<p>focalizzazione l'azione dell'insegnante sia nella scelta di privilegiare gli <i>aspetti contenutistici dell'insegnamento in modo trasversale</i> e sia di privilegiare l'attenzione centrata <i>sui modi di apprendere dell'alunno</i>. I metodi sono stati di vario genere in base all'attività didattica : <i>metodo non direttivo</i> (centrato sulla motivazione ad apprendere, finalizzato all'autorealizzazione del soggetto facendo attenzione alla qualità della relazione interpersonale - empatica, accettazione incondizionata, fiducia-); metodo di animazione o <i>groupwork</i> (lavorare in piccoli gruppi con suddivisione precisa dei ruoli rispettando abilità e conoscenze di ognuno); <i>metodo interrogativo</i>(ricorrendo all'arte maieutica attraverso dialoghi interattivi tra domande e risposte orientate al ragionamento e alla trasversalità); metodo del <i>brainstorming</i>("Tempesta di cervello" in cui sussistono quattro regole fondamentali- la quantità delle idee viene prima della qualità, nessuna critica o commento, sapere protocollare le idee, pensare trasversalmente e creativamente); <i>metodo permissivo</i> (in cui l'insegnante non interviene direttamente, ma mette a disposizione materiali da inserire nella ricerca- video, immagini, documenti, ecc.); <i>metodo Flipped Classroom</i> (in cui si è creata un certo grado di autonomia e preparazione "rovesciata" è prevista da parte dello studente. Infatti, nella metodologia delle <i>Flipped Classroom</i>, il tempo a casa è dedicato all'acquisizione di informazioni, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attività di tipo laboratoriale. Il ruolo del docente non è quello di erogare la sua lezione in modo tradizionale, ma chiede ai ragazzi di documentarsi autonomamente indicando risorse o predisponendo video lezioni in modo che in classe essi arrivino con una lezione pronta e conoscenze da attivare, applicare e condividere.</p> <p>Sono state organizzate delle attività nelle quali l'obiettivo è stato soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso. Quindi si sono create le condizioni affinché gli alunni hanno potuto affrontare con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.</p> <p>La trasversalità di questa disciplina ha permesso apprendimenti interdisciplinari ed interculturali ricercando uno studio non settoriale fin dal primo anno di scuola. L'attività motoria è un momento di crescita importante se vissuto in modo sereno e stimolante, per scoprire le proprie capacità e migliorare l'attitudine al confronto e all'accettazione serena dei propri limiti e di quelli altrui.</p> <p>La materia di Scienze motorie e Sportive attraverso una corretta applicazione metodologica ha contribuito a creare condivisione e sviluppo alla prosocialità e alla conoscenza delle emozioni con riflessioni sul proprio sé, collegandosi a diversi aspetti del Benessere e Salute (<i>Come diventare un individuo Etico</i>) nel programma di Educazione Civica.</p>
CRITERI DI	<p>L'obiettivo principale della valutazione è stato quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la</p>

VALUTAZIONE

capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e autoorientare i propri comportamenti. Quindi parallelamente alla valutazione diretta il docente ha guidato gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento.

Gli allievi sono stati stimolati ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i loro processi cognitivi, di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).

I criteri adottati sono stati i seguenti:

- Colloqui motivazionali individuali per imparare a riflettere sulle carenze o i limiti e creare un percorso specifico per il benessere generale
- Creazione di un diario personale per monitorare e migliorare le capacità condizionali ed emozionali
- Circuiti e verifiche individuali per l'apprendimento corretto posturale della colonna vertebrale valutando in itinere i miglioramenti
- Valutazioni con esercizi idonei dell'autonomia corporea, dell'automatizzazione degli schemi motori complessi
- Valutazione delle modalità di presentazione degli sport o di attività motorie praticate da ogni singolo alunno al gruppo classe (avere appreso tutte le sequenze e il significato teorico del riscaldamento generale, il valore e la tecnica precisa dello stretching dinamico e statico, limiti ed esercizi compensatori, avere appreso la funzionalità scheletrico muscolare dei gesti tecnici presentati, studio degli aspetti emozionali ed etici relativi all'attività presentata)
- Valutazione ed autovalutazione teorica scritta ed orale con approfondimenti personali degli argomenti della programmazione di scienze motorie in particolare la funzionalità degli apparati circolatorio e respiratorio e i sistemi scheletrico, muscolare e nervoso con collegamenti interdisciplinari
- Verifiche orali e pratiche attraverso la metodologia citata dall'analisi e riflessione di studi su documenti pubblicati dal docente sulla Salute a carattere interdisciplinare ed interculturale
- Prove di valutazione del docente ed autovalutazione di gruppo e del singolo rispetto dell'espressività emozionale e ritmico-corporea

- Verifica della conoscenze terminologica propria della materia di Scienze Motorie
- Verifica in itinere del comportamento positivo sul piano relazionale, partecipativo, riflessivo, studioso, volenteroso e creativo
- Valutazione delle conoscenze teoriche attraverso Quiz interattivi

	<p>attraverso il metodo interrogativo proposti da un gruppo di alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valutazione di ricerche di gruppo con presentazioni a PowerPoint su argomenti di scienze motorie ed educazione civica. ➤ Voto unico per la valutazione di Educazione Civica facendo una media tra: <p>esposizione attraverso un PowerPoint di ogni singolo componente del gruppo di lavoro; livello di creatività di presentazione(per esempio tipo di colori, caratteri utilizzati, immagini, video.altro); capacità di sintesi e di lessico; fonti delle informazioni ricavate; capacità interdisciplinare di collegare le materie curriculari e aspetti socio-culturali; suddivisione equilibrata dei ruoli nell'elaborazione della ricerca; analisi della situazione reale etico-sostenibile del territorio in cui si vive; riflessioni su loro stessi e i possibili cambiamenti evolutivi che si pongono come obiettivi per diventare individui etici.</p>
--	--

TESTI MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Per tutte le attività didattiche pratiche si è utilizzata la palestra con i relativi grandi attrezzi specifici e l'ambiente esterno; in base alle attività proposte l'uso di piccoli attrezzi codificati e non codificati. Per la teoria gli alunni hanno studiato su diversi e specifici documenti pubblicati su Classroom dal docente riguardanti approfondimenti interdisciplinari sull'Adolescenza e Corporeità, Salute e Benessere, video e PowerPoint su argomenti di neuroscienze, di alimentazione, difese immunitarie, ecc. Per alcuni riferimenti teorici si è utilizzato il libro di testo in adozione "Educare al movimento ED Slim" Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi Lovecchio Dea Scuola, link ed indirizzi informatici. L'uso della Lim in classe ha permesso di condividere le ricerche di gruppo effettuate in PowerPoint o la visione di video di approfondimento interdisciplinare ed interculturale.</p>
---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA ESPRESSA IN DECIMI

VOTO	COMPETENZE	PARTECIPAZIONE	RISPETTO	METODO	CONOSCENZA/
------	------------	----------------	----------	--------	-------------

IN DECIMI	RELAZIONALI		DELLE REGOLE		ABILITA' / CAPACITA'
10	Propositivo, capacità di organizzare lavoro in team	Costruttiva (costante)	Condiviso e con capacità di autocontrollo	Capacità critica e di rielaborazione	Approfondita consolidata disinvolta
9	Collaborativo	Efficace (sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Organizzato e sistematico	Capacità verificate e sicure
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza, applicazione	Organizzato	Conoscenza e capacità soddisfacenti
7	Selettivo	Attiva (ma non sempre costante)	Accettazione delle regole principali	Mnemonico, meccanico	Conoscenza e capacità globali
6	Dipendente o poco adattabile	Attiva (saltuaria)	Accettazione delle regole principali	Superficiale, qualche difficoltà	Capacità essenziali o parziali
5	Conflittuale apatico passivo	Oppositiva passiva non partecipa	Non accettazione delle regole principali	Non ha metodo	Non conosce, non ha consolidato schemi

RELIGIONE CATTOLICA – Prof. Giampaolo Rocchi

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>PROGRAMMA CONSUNTIVO E RELAZIONE FINALE ANNUALE DI RELIGIONE PER LA CLASSE V F - Anno scolastico 2022/2023 -Docente :Rocchi D.Giampaolo</p> <p><i>Nucleo tematico sviluppato:</i> <i>LE SFIDE ALLA RELIGIONE NELLA CULTURA CONTEMPORANEA</i></p> <p><u>Percorso filosofico-etico-esistenziale</u> : Avendo maturato ormai con questi studenti una consuetudine al dialogo e al confronto, e avendo il percorso scolastico attrezzato gli studenti ad un confronto più serrato con la filosofia e le scienze, si e' partiti dalla considerazione della non credenza nella società contemporanea, ricercando forme e cause dell'ateismo, il problema del male e del libero arbitrio, la responsabilità e il protagonismo nelle proprie scelte, fino ad andare a verificare le diverse forme di responsabilità che competono ad un giovane che si orienta e sceglie per la vita.</p>
--	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI :</u> 1. <u>PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE:</u> Scelta delle priorità e del metodo di lavoro e presentazione programma annuale e del volontariato 2. <u>LA SITUAZIONE DI NON CREDENZA ATTUALE: ATEISMO,AGNOSTICISMO,SECOLARIZZAZIONE, LE NUOVE SFIDE ALLA RELIGIONE.</u> A) Documenti Conciliari del Vaticano II “Gaudium et spes” XIX. Forme e cause dell’Ateismo contemporaneo,una riflessione di intellettuali e padri conciliari all’interno della chiesa. (Concilio Vat. II 1962-65) ci mette in guardia.“ Varcare la soglia della speranza” (G.Paolo II) – Ediz. Mondadori. B) Scheda di ampliamento sull’Ateismo ,con lo scopo di individuare le radici di questo pensiero negativo su “dio” interrogando coloro che furono identificati come i “maestri del sospetto”. Si passano dunque in rassegna alcuni filosofi contemporanei quali : L.Feuerbach, K.Marx, F.Nietzsche, S.Freud, J.G.Sartre, A.Camus. (C.F.R. Libro di testo “La domanda dell’uomo” – Marinoni, Cassinotti) 3. <i>DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE SORGE IL PROBLEMA DEL “MALE” COME POSSIBILITÀ,NELLA LIBERTÀ DI OGNI UOMO, DI SCEGLIERE “ALTRO” DA DIO . Ogni soggetto nell’atto di determinare le proprie scelte e consapevole della facoltà del LIBERO ARBITRIO, può esercitare la sua RESPONSABILITÀ in</i>
---	--

ogni istante della sua vita.

Si propone il Film-Dibattito “L’avvocato del diavolo” (di Taylor Hackford). Quale mestiere migliore dell’avvocato per descrivere la tensione tra l’affermazione della verità ed il diritto-dovere di ogni uomo ad avere sempre una difesa. Chi riporterà l’uomo al suo equilibrio, preso tra il suo delirio di onnipotenza e il riscoprirsì schiavo della sua stessa vanità?...a volte anche la forza di volontà che impegnamo nel rinunciare alla nostra autorealizzazione può nascondere una più sottile forma di vanità! Chi romperà questo cerchio chiuso e questa ineluttabilità del male?

4. L’UOMO MODERNO SI TROVA DUNQUE DI FRONTE AD UNA EPOCALE ALTERNATIVA : RESISTENZA O RESA? – CORAGGIOSI O RINUNCIATARI? – RESPONSABILI O PASSIVI ?

-Film-dibattito: “La Battaglia di Hacksaw Ridge”(di Meel Gibson 2016). La libertà e’ mettersi in gioco in prima persona fino in fondo senza dubbi e tentennamenti!.....libertà e’ perdersi, consumarsi per l’altro ! Solo così si rimette in moto in ogni persona il desiderio di spendersi a sua volta per qualcosa /qualcunodi più grande. Libertà è vivere e condividere da protagonisti la propria esistenza, quella degli altri e quella del mondo che ci circonda senza nascondersi, senza viltà, senza surrogati, con onestà interiore e amore alla verità.

5- LA SFIDA DEI DIRITTI FONDAMENTALI : IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L’Obiezione di coscienza e il Servizio Civile Volontario Universale ; con questa scansione :

-Art.3 della Costituzione Italiana : dignità uguaglianza e cittadinanza attiva.

-Storia dell’obiezione di coscienza e presentazione Servizio Civile Volontario Universale.

-Incontro Resp. SCVU illustrazione proposte concrete di impegno volontario.

-Legalità, Obiezione di Coscienza e Giustizia penale.

-Visita al C.E.C. (Comunità Educante Carcerati) di Coriano ; un progetto APAC della Associazione APG23, volta ad una promozione di un carcere non detentivo , ma riabilitativo.

6- ORIENTAMENTO :

LE “NOSTRE” SCELTE E RESPONSABILITÀ’ CHE CI È CHIESTO ATTIVARE :

- a) Responsabilità come orientamento e scelta della università/lavoro futuri riflettendo sulle motivazioni che soggiacciono alla scelta.(Modalità : intervista doppia/tripla)
- b) Responsabilità nel riconoscere e nell’individuare le proprie propensioni/talenti da mettere in gioco, coltivare e far circolare : “La teoria delle intelligenze multiple” (Howard Gardner)
- c) Responsabilità nell’osservare i “Paradigmi della Educazione” : scuola/università/sistema educativo/lavoro/ eil pensiero divergente.

	<p>(di Sir Ken Robinson “changing paradigms”) cfr : www.keepvid.com // www.diariodiscuola.it</p> <p>d) <u>Responsabilità come cittadinanza attiva : la proposta del servizio civile volontario nazionale e di fronte alla nuova situazione createsi di pandemia e di Emergenza Sanitaria Covid19</u> e riflessione personale sulla situazione venuta a crearsi in tale periodo di distanziamento sociale e di nuove modalità di partecipazione scolastica.</p> <p><u>Responsabilità come Educazione alla mondialità -cooperazione-solidarietà : si è proposto agli studenti un Viaggio di Volontariato in Zimbabwe ; preparato ma non realizzato causa covid19</u></p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Le abilità rilevate in classe e in questa ora dopo un quinquennio vissuto insieme sono : partecipazione attiva e continuativa al dialogo educativo intervenendo spesso direttamente e in modo pertinente. Preparazione di base discreta, interesse vivo e impegno costante. Gli studenti possiedono autonomia di linguaggio e padronanza delle abilità di analisi e valutazione con frequenti apporti personali critici e originali</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p style="text-align: center;">METODOLOGIA E SCELTE METODOLOGICHE PRIORITARIE DEL DOCENTE</p> <p>L'impostazione metodologica di quest'ora tiene conto della realtà in cui opera l'IRC nella scuola e della fascia di età (14-19 anni) a cui si rivolge. È ovvio che la «contestualizzazione» delle singole proposte didattiche spetta all'insegnante, il solo in grado di adattare i vari percorsi alle capacità delle sue classi e al tipo di scuola in cui opera, tenendo conto dei destinatari che sono comunque diversi: per estrazione sociale, per cultura, per sensibilità, per competenze. Tenere presente il contesto in cui insegna, modificare finalità e obiettivi in relazione alla propria realtà scolastica, adattare anche i contenuti più alti alla sensibilità e alla capacità dei propri allievi... fa parte di una corretta ed efficace azione didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Chiarezza nell'impostazione: sia nei contenuti che nei modi di condurre quest'ora si vuole privilegiare la chiarezza espositiva e una didattica attenta ai giovani e al loro mondo. ● Non confusione tra catechesi e insegnamento: presentare un IRC pienamente inserito nelle finalità della scuola (che sono di informare e di formare culturalmente), ben diverse da quelle di un corso di teologia o di catechesi (che presuppongono scelte e luoghi diversi). Anche quando si presentano i contenuti confessionali del cattolicesimo, lo si farà sempre in un'ottica ecumenica e interreligiosa. ● Un linguaggio semplice e immediato: si cercherà di evitare tutti quei termini e concetti di non facile comprensione (o di spiegarli come Parole da conoscere) per rendere accessibile a tutti queste conoscenze. ● Scelta interdisciplinare: non essendo più pensabile una scuola che

trasmetta un sapere frammentato, in cui ogni disciplina è chiusa in se stessa, occorre dare ampio spazio a proposte interdisciplinari per cogliere la complessità della realtà, in tutte le sue dimensioni, compresa quella religiosa.

- **Approccio interculturale e attenzione al dialogo interreligioso:** in una società complessa e multi-etnica com'è ormai la nostra, la scuola è chiamata a fare da mediatrice tra le diverse culture e religioni, e IRC non solo aiuta a comprendere l'importanza della religione, ma anche a considerare la diversità dell'altro come una ricchezza, sia da un punto di vista religioso che sociale. Per questo occorre offrire ampio spazio ai temi della multiculturalità e del dialogo, educando le future generazioni ad attraversare i conflitti piuttosto che a chiudersi nella paura e nell'intolleranza reciproche.

ELEMENTI CARATTERISTICI DELLA IMPOSTAZIONE DIDATTICA

Negli ultimi decenni l'IRC ha subito molti cambiamenti e modifiche, che hanno reso questa materia alquanto diversa dalle altre discipline scolastiche. L'IRC, così come si presenta oggi nella scuola, è inserito in un quadro di fragilità strutturale (l'opzionalità della scelta, la scheda a parte in pagella, la scarsa incidenza sul profilo strettamente scolastico dell'alunno, la non partecipazione all'esame di maturità, il sensibile aumento dei non-avvalentisi, almeno in alcune città del Nord). Tutto questo, e altro ancora, incide negativamente e rende particolarmente impegnativo e non sempre gratificante l'IRC; nello stesso tempo però questa disciplina - nel momento di rinnovamento che sta vivendo la scuola - è in grado di orientarsi meglio di altre tra le esigenze dei giovani.

1. **Essenzialità.** Avendo a disposizione, eccetto qualche caso, soltanto un'ora settimanale di lezione, il volume punta sull'essenzialità dei contenuti e sulla proposta di un testo/laboratorio. L'impostazione generale è infatti quella di dare un'informazione breve ma essenziale del fenomeno religioso, soprattutto della tradizione cristiano-cattolica, e nello stesso tempo di offrire una sorta di quaderno attivo, con spunti, riflessioni, provocazioni, spazi autogestiti e altro, con lo scopo di coinvolgere l'alunno.
2. **Scoperta della dimensione spirituale e religiosa.** Partendo dalla vita concreta dei ragazzi e dalle loro domande, il testo propone dei percorsi diversificati per approfondire la dimensione trascendente nella vita di tutti i giorni. L'attenzione è posta all'inizio (percorso Antropologico-spirituale) sulla dimensione spirituale in generale; discorso che viene poi approfondito nel secondo percorso (Biblico) con le risposte date dalla tradizione

ebraico-cristiana; diventa più specifico sul cristianesimo (terzo e quarto percorso: Storico-religioso e Teologico-ecclesiale); viene calato poi nella vita di tutti i giorni (quinto percorso: Etico-esistenziale).

3. Apertura alla Riforma e alla Sperimentazione. Nell'attuale fase di transizione della scuola, il testo è attento alle novità più significative della Riforma in atto (per esempio l'interdisciplinarietà e la centralità della persona), e alle intuizioni migliori della Sperimentazione nazionale sui programmi di religione cattolica. Il testo, nella sua impostazione generale, tiene presente gli orientamenti generali, gli obiettivi e i nuclei tematici della Sperimentazione voluta dalla Conferenza episcopale italiana (CEI), usa lo strumento della matrice progettuale e si richiama espressamente a esso nella sintesi concettuale o Il Punto.
4. Attenzione all'aspetto educativo ed etico. Come molti fanno notare, è urgente educare i giovani ai valori morali, che sono alla base di ogni società. Ne va di mezzo la stessa «sopravvivenza dell'umanità». Ma se questo è vero a livello mondiale ed europeo, acquista ancora più valore nel contesto italiano, dove è necessario riscoprire i valori fondanti della nostra società, che pur essendo sempre più pluralista e laica è fondata anche sulla tradizione cristiano-cattolica. In questo senso l'IRC offre un servizio alla nazione; il testo vuole presentarsi come una proposta valida per tutti i ragazzi che frequentano la scuola superiore, al di là delle loro scelte confessionali o di vita, perché l'educazione ai valori spetta comunque a tutta la scuola pubblica o paritaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contri-	Lo studente ha acquisito i contenuti

	buisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	e di valutare personalmente
BUONO	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo studente padroneggia e di valutare qualche attività
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa utilizzare in alcune circostanze.	Lo studente è accettabile di analisi in contesti dell'insegnamento
INSUFFICIENTE	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo, i suoi interventi non sono pertinenti.	Lo studente possiede conoscenze frammentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	Lo studente padroneggia e di valutare semplici attività dell'insegnamento pertinenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<u>BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO</u>		
	<ul style="list-style-type: none"> - "Religione e religioni" (di Sergio Bocchini – E.D.B.) - "LA DOMANDA DELL'UOMO" Marinoni-Cassinotti Ed. Marietti, edizione 21/11/06 - "Varcare la soglia della speranza" (di Giovanni Paolo II – Ed. Mondadori) - "Documenti Conciliari del Vaticano II" - HANS KUNG "DIO ESISTE". - ED: MONDADORI - DE LUBAC "IL DRAMMA DELL'UMANESIMO ATEO". - ED: MORCELLIANA - G. RAVASI "L'ATEO ED IL CREDENTE DAVANTI A DIO " – ED: MONDADORI 		

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascuna disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

7.3 DIDATTICA A DISTANZA per sospensione attività didattica in presenza

Il Liceo A.Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali **registro elettronico**, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di *Google Suite for Education*, quali **Classroom** (classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @Liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e **Google Meet**. Altre risorse sono state piattaforme quali Teams di Microsoft o Zoom; alcuni hanno prodotto podcast, video; pochi hanno usato Skype; si sono costituiti gruppi WhatsApp tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni.

- Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul Drive di Classroom, o attraverso l'email generata con G Suite.

Sportelli di aiuto allo studio

Altri interventi

- E' stato attivato lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza
- E' stato attivato il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte
- Nel mese di maggio 2023 è stato attivato un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5[^] F

DOCENTE	Disciplina
Moresco Sara	Lingua e letteratura italiana
Moresco Sara	Lingua e cultura latina
Mainardi Maurizia	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Bertuccioli Antonella	Storia
Bertuccioli Antonella	Filosofia
Bernabei Benedetta	Matematica triennio
Bernabei Benedetta	Fisica
Neri Olimpia	Scienze naturali, terra, chimica
Ceccarelli Raffaella	Disegno e Storia dell'arte
Giallongo Manuela	Scienze Motorie
Rocchi Giampaolo	Religione cattolica
Tutti i docenti	Educazione civica
Coordinatore: Bernabei Benedetta	

RIMINI, 15 maggio 2023